



DIREZIONE DIDATTICA DI VIGNOLA

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ANNI SCOLASTICI 2019-2020

2020-2021

2021-2022

***“TUTTI DIVERSAMENTE UGUALI,
TUTTI UGUALMENTE DIVERSI”***



INDICE

Piano dell'Offerta Formativa		Pag.	
	Piano triennale dell'offerta formativa		1
	Piano triennale dell'Offerta Formativa -documento 1		1
	Le scelte educative		1
	Fondamenti Culturali e Pedagogici –Finalità generali		1
1.1	Finalità della Scuola dell'Infanzia		1
1.2	Finalità della Scuola Primaria		1
1.3	Competenze chiave per l'apprendimento permanente		2
1.4	Patto di corresponsabilità educativa		4
	Patto di responsabilità per il rispetto delle regole		4
1.5	Piano di Intervento Continuità		5
	Le modalità della Continuità		5
	I criteri della continuità		5
	Le attività del GLU		5
	Le iniziative della Continuità –anni ponte Nidi Infanzia –Scuola Infanzia		6
	Le iniziative della Continuità –anni ponte Scuola Infanzia –Scuola Primaria		6
	Le iniziative della Continuità –anni ponte Scuola Primaria –Scuola Secondaria di 1°		7
1.6	Osservazione – Progettazione – Verifica – Documentazione		8
	Autodiagnosi di Istituto		8
	Scuola Infanzia –osservazione, progettazione, verifica/valutazione, documentazione		9
	Scuola Primaria –osservazione, progettazione, verifica/valutazione		10
	Caratteristiche del Documento di valutazione		12
	Valutazione Intermedia e Finale		12
1.7	Criteri per la formazione delle sezioni e delle classi		13
	Scuola Infanzia		13
	Scuola Primaria		14
1.8	Piano di Intervento per l'arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa		15
	Handicap e Integrazione		15
	Interventi educativi e didattici		16
	Profilo dinamico funzionale		16
	Piano educativo individualizzato		16
	Innalzamento successo formativo		17
	Bisogni Educativi Speciali (DSA ealtri BES)		18
	Valorizzazione delle differenze culturali e etniche		19
1.9	Progetto Lettori forti –Tane della lettura		20
1.10	Progetti di Circolo di Cittadinanza e Costituzione		21
1.11	Progetti di Circolo di Educazione ambientale		22
1.12	Progetto di Circolo Valorizzare le differenze e Compensare le difficoltà		23
1.13	La famiglia parte della comunità educativa –Progetto di Partecipazione		24
	Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2019-22		26
	Il Quadro organizzativo		26
2.1	Composizione e dati quantitativi –Gli alunni		26
2.2	Criteri di assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi		26
2.3	Piano delle attività funzionali all'insegnamento		27
	Piano annuale delle attività del personale docente scuola Primaria		27
	Piano annuale delle attività del personale docente scuola Infanzia		27
2.4	Commissioni –Comitati –Gruppi di lavoro		28
2.5	Le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa		31
2.6	Organizzazione interna –Il Personale ATA		32
2.7	Il Consiglio di Circolo		33
2.8	Piano organizzativo delle Scuole dell'Infanzia		34
2.9	Scuola dell'Infanzia "H.C.Andersen"		36
2.10	Scuola dell'Infanzia "C.Collodi"		36
2.11	Scuola dell'Infanzia "H.B.Potter"		37
2.12	Scuola dell'Infanzia "G.Rodari"		38
2.13	Scuola dell'Infanzia "Peter Pan"		39
2.14	Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz"		40
2.15	Scuola dell'Infanzia "Marinella Mandelli"		41
2.16	Piano organizzativo delle Scuole Primarie - modello orario scuola Primaria		42

	Tempi da dedicare alle discipline	43
	Tempo scuola di 40 ore	43
	Tempo scuola di 27 ore	44
2.17	Scuola Primaria "G.Mazzini"	45
2.18	Scuola Primaria "J.Barozzi"	46
2.19	Scuola Primaria "A.Moro"	47
2.20	Scuola Primaria "I.Calvino"	48
2.21	Uffici	49
	Piano dell'Offerta Formativa - documento 3	51
	La Scuola dell'Infanzia	51
3.1	Le scelte del Collegio dei Docenti	51
3.2	Laboratori scuola dell'Infanzia a.s. 2019-22	53
3.3	Attività alternative comuni a tutte le scuole dell'Infanzia	55
3.4	Progettazione di Religione Cattolica comune a tutte le scuole dell'Infanzia	56
3.5	Uscite didattiche Scuola dell' Infanzia a.s. 2019/22	57
	Piano dell'Offerta Formativa - documento 4	58
	La Scuola Primaria	58
4.1	Finalità	58
4.2	Progetti di Plesso classi a tempo pieno a.s. 2019 - 2022	59
4.3	Laboratori di Scuola Primaria a.s. 2019-22	60
4.4	Laboratori per la Scuola Primaria a.s. 2018/19 –Obiettivi e Finalità	60
4.5	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi prime del Circolo a.s. 2019-22	64
	italiano	64
	lingua inglese	66
	storia	67
	geografia	67
	cittadinanza e costituzione	68
	matematica	69
	scienze	70
	musica	70
	arte e immagine	71
	educazione fisica	71
	tecnologia	72
	religione	72
4.6	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi seconde del Circolo a.s. 2019-22	73
	italiano	73
	lingua inglese	75
	storia	76
	geografia	76
	cittadinanza e costituzione	77
	matematica	78
	scienze	79
	musica	79
	arte e immagine	80
	educazione fisica	80
	tecnologia	81
	religione	81
4.7	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi terze del Circolo a.s. 2019-22	82
	italiano	82
	lingua inglese	84
	storia lineare	85
	storia ricorsiva	86
	geografia	87
	cittadinanza e costituzione	87
	matematica	88
	scienze	89
	musica	89
	arte e immagine	90
	educazione fisica	90
	tecnologia	91
	religione	91
4.8	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi quarte del Circolo a.s. 2019-22	92

	italiano	92
	lingua inglese	94
	storia lineare	96
	storia ricorsiva	97
	geografia	98
	cittadinanza e costituzione	98
	matematica	99
	scienze	100
	musica	100
	arte e immagine	101
	educazione fisica	102
	tecnologia	103
	religione	103
4.9	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi quinte del Circolo a.s. 2019-22	104
	italiano	104
	lingua inglese	106
	storia lineare	108
	storia ricorsiva	109
	geografia	110
	cittadinanza e costituzione	110
	matematica	111
	scienze	112
	musica	112
	arte e immagine	113
	educazione fisica	114
	tecnologia	115
	religione	116
4.10	Uscite didattiche Scuola Primaria a.s. 2019/22	117
5	Priorità strategiche, Traguardi e Piano di Miglioramento	118
6	Piano Digitale Triennale	121
7	Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa	123
8	Fabbisogno Organico – Piano di utilizzo delle risorse	124
9	Programmazione delle attività formative rivolte al personale	127

Triennale dell'Offerta Formativa - documento n. 1

Le scelte educative

FONDAMENTI CULTURALI E PEDAGOGICI - FINALITA' GENERALI

La scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria hanno come finalità rispettivamente la formazione integrale del bambino e la promozione della prima alfabetizzazione culturale; contribuiscono allo sviluppo della personalità del bambino, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana (art.3 Costituzione), ponendo in questo modo le premesse all'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza.

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali, con la collaborazione e il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative.

In questo contesto si promuove, a fondamento dell'azione educativa della scuola, il principio in base al quale gli allievi sono ritenuti "Tutti ugualmente diversi, tutti diversamente uguali".

1.1 Finalità della Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia, per ogni bambino, promuove lo sviluppo:

- dell'identità affrontando nuovi ambienti sociali e sperimentando diversi ruoli e differenti forme di identità;
- dell'autonomia acquisendo fiducia in se stesso e assumendo atteggiamenti sempre più responsabili;
- della competenza offrendo significative e concrete esperienze e la loro elaborazione;
- della cittadinanza scoprendo gli altri, i loro bisogni e la necessità di adottare regole condivise.

1.2 Finalità della Scuola Primaria

La Scuola Primaria sostiene il pieno sviluppo della persona:

- promuovendo il **diritto allo studio** rimuovendone ogni ostacolo;
- garantendo l'acquisizione degli **alfabeti di base della cultura**;
- riconoscendo diversità e differenze come risorse;
- esercitando la pratica consapevole della cittadinanza attiva;
- sviluppando il pensiero riflessivo e critico.

1.3 Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Le competenze chiave sotto forma di conoscenza, abilità e attitudini adeguate al contesto sono essenziali per ogni individuo in una società basata sulla conoscenza. Tali competenze costituiscono un valore aggiunto per il mercato del lavoro, la coesione sociale e la cittadinanza attiva, poiché offrono flessibilità e capacità di adattamento, soddisfazione e motivazione. Siccome dovrebbero essere acquisite da tutti, la presente raccomandazione propone uno strumento di riferimento per i paesi dell'Unione europea (UE) per assicurare che queste competenze chiave siano pienamente integrate nelle loro strategie ed infrastrutture, soprattutto nel contesto dell'istruzione permanente.

ATTO

Raccomandazione [2006/962/CE](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente [Gazzetta ufficiale L 394 del 30.12.2006, pag. 10].

Otto competenze chiave

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate. Queste competenze chiave sono:

- **la comunicazione nella madrelingua**, che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali;
- **la comunicazione in lingue straniere** che, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere;
- **la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico**. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;
- **la competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);

Le scelte educative

- **imparare ad imparare** è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità;
- **le competenze sociali e civiche.** Per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica;
- **senso di iniziativa e di imprenditorialità** significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo;
- **consapevolezza ed espressione culturali**, che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e ogni volta l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni.

Il Collegio unitario condivide e adotta la seguente definizione, elaborata dal Professor Mario Ambel, al concetto di competenza: “..Insieme integrato di abilità, conoscenze e atteggiamenti che un soggetto, in determinati contesti reali, è in grado di attivare, realizzando una prestazione consapevole finalizzata al raggiungimento di uno scopo...”

1.4 Patto di corresponsabilità educativa (genitori – insegnanti)

Patto di responsabilità per il rispetto delle regole (genitori-insegnanti-alunni)

Il Consiglio di Circolo ha deliberato che la scuola si deve dotare di un Patto di responsabilità educativa tra docenti, genitori ed alunni: Patto di responsabilità per il rispetto delle regole.

Alla Scuola dell'Infanzia si parla di "**Patto di corresponsabilità educativa**" in cui i contraenti sono genitori ed insegnanti.

Per la Scuola Primaria si parla invece di "**Patto di corresponsabilità per il rispetto delle regole**".

Nel I e II anno sono chiamati a firmare sempre insegnanti e genitori mentre per il III, IV e V anno anche i bambini diventano protagonisti attivi.

"**Patto**" poiché è un contratto solenne in cui più contraenti si impegnano, mettendoci del "proprio" per raggiungere un fine fortemente significativo.

"**Corresponsabilità/responsabilità**" perché c'è coinvolgimento deontologico dei contraenti che sono chiamati direttamente in causa sulla responsabilizzazione degli stili comportamentali; per questo genitori e docenti collaborano e usano il "LEI" come segno di rispetto.

"**Educativa**" dal momento che l'impegno ha infatti un fine nobile: educare quel determinato bambino e quel determinato gruppo classe.

Il "**Rispetto delle regole**" diventa un elemento essenziale per l'esistenza di qualsiasi comunità.

La sua funzione è quella di affermare il riconoscimento degli altri, formalizzare il rispetto reciproco e ridefinire e riconoscere il ruolo dei contraenti.

1.5 Piano di Intervento Continuità

Le modalità della Continuità

La Direzione Didattica di Vignola opera secondo le seguenti modalità:

- designazione Gruppo di Lavoro Unitario per la continuità GLU (3 docenti di Scuola dell'Infanzia, 3 docenti di Scuola Primaria, 3 docenti di Scuola Secondaria di 1° grado);
- designazione commissione 0-6 (docenti della Scuola dell'Infanzia dei bambini in uscita, docenti della Scuola Primaria dei bambini in ingresso).

I criteri della Continuità

Criteri per la formulazione di Piani di Intervento a cura del GLU:

- comunicazione dati sull'alunno (anche in collaborazione con la famiglia);
- coordinamento dei curricoli, soprattutto degli anni iniziali e terminali, tenendo in particolare considerazione gli specifici obiettivi e valorizzando gli elementi di continuità;
- elaborazione di indicazioni relative ai criteri di formazione delle classi.

Le attività del GLU

Attività specifiche del GLU previste per l'anno scolastico in corso:

- programmare (anche con gli operatori delle altre istituzioni scolastiche) attività relative agli "anni-ponte";
- curare il passaggio delle informazioni attraverso incontri tra i docenti di ordini di scuola differenti.

Le iniziative della Continuità: anni ponte Nidi d'Infanzia -Scuola Infanzia

Iniziative Nidi d'Infanzia – Scuola dell'Infanzia Anni-Ponte:

- effettuazione di colloqui fra educatori del Nido d'Infanzia e docenti di Scuola dell'Infanzia effettuati nel mese di giugno e di ottobre;
- realizzazione di laboratori per gruppi misti di alunni Nido-Infanzia calendarizzati durante l'intero anno scolastico e progettati unitamente fra docenti di Nido e Infanzia;
- realizzazione dell'iniziativa, rivolta alle famiglie con bambini in ingresso alla Scuola dell'Infanzia, di "Scuola Aperta" presumibilmente in periodo di iscrizioni.

Progetto sperimentale di continuità Infanzia-Primaria ERASMUS KA 2

A partire dall'a.s. 2016-2017 ha preso avvio un progetto Erasmus KA2 in collaborazione con Università degli Studi di Bologna- facoltà di Scienze della Formazione Primaria. Tale progetto, finanziato dall'Unione Europea, vede coinvolti, oltre all'Italia, la Slovenia, il Belgio, la Gran Bretagna e avrà una durata di 30 mesi, da settembre 2016 a febbraio 2019, con proroga di alcuni mesi.

Si tratta di un progetto di ricerca-azione teso al miglioramento, all'introduzione e all'attivazione di buone pratiche di continuità tra Scuola dell'Infanzia e Primaria. Coinvolgerà due scuole campione individuate per viciniorietà: nell'a.s. 2018-2019 interesserà infanzia "C. Collodi" (n° 2 sezioni di alunni di 3 anni) e primaria "A. Moro" (n° 3 classi: 1^A-1^B-1^C) e tutti i docenti delle suddette sezioni e classi. Per alcuni di questi docenti, sono previste anche trasferte di formazione all'estero.

Docenti e operatori delle Università, degli Istituti e delle scuole appartenenti alle quattro nazionalità, continueranno periodicamente a incontrarsi per analizzare le varie problematiche dei territori, confrontare procedure già in atto, mettere a punto nuove strategie per far fronte ai vari bisogni, testarle e ridiscutere i risultati in sede di gruppo di lavoro.

Le iniziative della Continuità: anni ponte Scuola Infanzia- Scuola Primaria

Iniziative Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria / Anni-Ponte:

- delegazioni di bambini di classe 5^ che si recano nelle scuole dell'Infanzia per invitare ufficialmente i bambini di 5 anni a visitare la scuola Primaria;
- presentazione dei bambini;
- intervista dei bambini dell'Infanzia ai compagni della Primaria;
- attività di accoglienza e presentazione della Scuola Primaria condotta dagli alunni di classe 5^;
- attività di laboratorio effettuate fra gli alunni di 5 anni e gli alunni delle classi 1^/ 2^ in qualità di "partner" (consegna di un dono simbolico ai futuri alunni di 1^ elaborato dagli stessi alunni di 5^);
- "i cartelloni della continuità" con le foto scattate durante la giornata di gioco alla primaria
- nei primi giorni di scuola i bambini portano la documentazione di attività raccolte nel librone "Memorie di scuola";
- il progetto "Lettori Forti" come pratica di continuità.

Le attività descritte prevedono modalità ripetibili e contenuti flessibili, elaborati da un'apposita commissione (GLU).

A conclusione del percorso di Scuola dell'Infanzia, in continuità con gli anni precedenti, verrà compilato dai docenti il **“Documento di Sintesi Infanzia-Primaria”** inteso come documentazione delle esperienze ed esplicitazione del percorso educativo degli alunni e non come valutazione o misurazione delle competenze. Il documento viene presentato e discusso con i genitori dei singoli alunni durante i colloqui appositamente concordati; il documento viene quindi inserito nel Fascicolo Personale dell'Allievo (agli Atti del Circolo) e messo a disposizione dei docenti della Scuola Primaria (previa autorizzazione dei genitori).

Per favorire un positivo ingresso alla scuola primaria vengono inoltre effettuati colloqui fra:

- docenti delle Scuole dell'Infanzia e Commissione Formazione Classi scuola Primaria nel rispetto dei criteri previsti (entro giugno);
- docenti Infanzia/Primaria effettuati entro il mese di ottobre/novembre secondo calendari concordati fra i docenti.

Le iniziative della Continuità: anni ponte Scuola Primaria- Scuola Secondaria di 1°

Iniziative Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado Anni-Ponte:

- designazione di un Gruppo Coordinamento Curricolo e continuità con la Scuola Primaria, composto dalla Funzione Strumentale area pedagogico-didattica, 1 docente di Lettere e 1 docente di Matematica;
- colloqui di presentazione alunni con foglio notizie (docenti della Scuola Primaria e Commissione Formazione Classi Scuola Secondaria di 1° grado nel rispetto dei criteri previsti (maggio/giugno);
- incontro tra insegnanti Scuola Primaria e Funzione Strumentale alunni H della Scuola Secondaria di Primo Grado per alunni certificati;
- invio e acquisizione della copia schede di valutazione (giugno);
- organizzazione giornata “OPEN DAY” nella Scuola Secondaria di Primo Grado rivolta alle classi 5^a della Scuola Primaria; in alternativa è prevista la visita delle classi 5^a alla nuova scuola, per un momento di presentazione da parte di alcuni alunni ed eventuali attività da svolgere insieme.
- confronto per la strutturazione di prove di verifica concordate da effettuare in uscita dalla Scuola Primaria ed eventualmente riproporre in ingresso alla Scuola Secondaria di Primo Grado (area linguistica e area logico-matematica);
- eventuale programmazione di attività relative al passaggio tra i due ordini di scuola (suggerimento di un testo di narrativa da leggere durante l'estate);
- coordinamento OSA di passaggio tra classe 5^a della Scuola Primaria e la classe 1^a della Scuola Secondaria di 1°;
- colloqui fra docenti Primaria/Secondaria di 1° grado effettuati, all'occorrenza, entro il mese di ottobre/novembre secondo calendari concordati fra i docenti;

Le attività descritte prevedono modalità ripetibili e contenuti flessibili.

La Direzione Didattica a febbraio 2018 ha rinnovato e approvato il Protocollo con la Scuola Secondaria di 1° “L. A. Muratori” .

1.6 Osservazione – Progettazione – Verifica – Documentazione

Autodiagnosi di Istituto

La Direzione Didattica di Vignola svolge attività di autodiagnosi di Istituto dall'a.s. 2005/2006, comparando i dati in sequenza temporale e tenendo così monitorato l'andamento delle sezioni/classi.

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 le classi 1^a e 2^a effettuano il progetto di Individuazione precoce delle Difficoltà di Apprendimento, in collaborazione con l'Azienda U.S.L. di Vignola e continueranno anche per l'a.s. 18/19.

L'AUTODIAGNOSI SERVE PER:

- raggruppare gli OSA del PTOF di tutta la scuola;
- monitorare, tramite 2 prove (italiano, matematica) ogni quadrimestre;
- verificare gli apprendimenti e fare comparazioni statistiche;
- elaborare ed utilizzare il sociogramma di Moreno;
- valutare le metodiche relative alla costruzione della documentazione narrativa – digitale.

Scuola dell'Infanzia: osservazione, progettazione, verifica/valutazione, documentazione

• L'osservazione

Questo momento permette di individuare i bisogni dei bambini, consentendo la predisposizione di percorsi flessibili adeguati ai ritmi d'apprendimento ed agli stili cognitivi.

L'osservazione permette inoltre di stilare periodicamente i "profili" dei bambini, al fine di monitorare gli esiti degli interventi didattici e di programmare interventi mirati.

• La progettazione

E' flessibile e aperta, in continuo adattamento alle esigenze dei bambini. Il Collegio dei Docenti elabora annualmente la programmazione di Circolo a livello di plesso e di sezione attraverso:

- L'individuazione di un argomento trainante attorno al quale organizzare tutta l'attività annuale del plesso ed i percorsi delle sezioni;
- L'intersezione come scambio ed arricchimento reciproco;
- L'organizzazione e utilizzo degli spazi (angoli tematici, ambienti esterni, ...);
- La promozione di percorsi di continuità tra nido/Infanzia e Infanzia/Primaria. In quest'ottica vengono utilizzati strumenti di passaggio appositamente elaborati.

• La verifica/valutazione

Attraverso l'osservazione sistematica ed occasionale si attuano processi di valutazione iniziale, in itinere e conclusiva dei percorsi formativi attuati, puntando sulla valutazione del processo formativo.

I colloqui con le famiglie si tengono con cadenza regolare durante il corso dell'anno scolastico e gli insegnanti si avvalgono, per la conduzione dei colloqui stessi, della stesura dei profili educativi dei bambini che vengono inseriti nel registro di sezione.

• La documentazione narrativo-digitale

I docenti da alcuni anni hanno elaborato ed utilizzano una specifica modalità per raccogliere e documentare le "buone pratiche didattiche", infatti, avvalendosi del mezzo digitale che é in grado di raccogliere in poco posto molto materiale e di utilizzare immagini, video, gli insegnanti possono raccontare/documentare le esperienze più significative.

• Il trolley

Luogo in cui sono collocati, in formato digitale, i documenti relativi alla valutazione ed altro materiale inerente gli alunni e le sezioni, per tutto il corso di studi.

Scuola Primaria: osservazione, progettazione, verifica/valutazione

- **l'osservazione**

Attraverso l'osservazione i docenti valutano le esigenze dei bambini e riequilibrano via via le proposte educative in base alla qualità delle risposte.

- **la progettazione**

Il Collegio dei Docenti del Circolo di Vignola elabora annualmente la programmazione di Circolo; in incontri periodici i docenti delle équipes elaborano i percorsi didattici, le metodologie, confrontano e scambiano esperienze.

Il Collegio dei Docenti del Circolo di Vignola definisce la propria programmazione per obiettivi specifici di apprendimento.

- La programmazione educativo -didattica e la valutazione sono di competenza dei docenti, vengono effettuate:

- per classi parallele
- per équipes di classe

- Nelle assemblee di fine ottobre viene presentata ai genitori la programmazione educativo/didattica relativa alla sezione/classe.

- Gli incontri fra i docenti delle classi parallele hanno cadenza bimestrale.

- Al fine di garantire l'unitarietà dell'insegnamento, i docenti dell'équipe si incontrano settimanalmente per:

- programmare il piano delle attività della classe
- individuare i contenuti disciplinari e le strategie metodologiche e didattiche

- **la verifica/valutazione**

A conclusione di ogni unità d'apprendimento/percorso, ogni docente verifica gli apprendimenti utilizzando prove strutturate, semi-strutturate e non strutturate o l'osservazione sistematica.

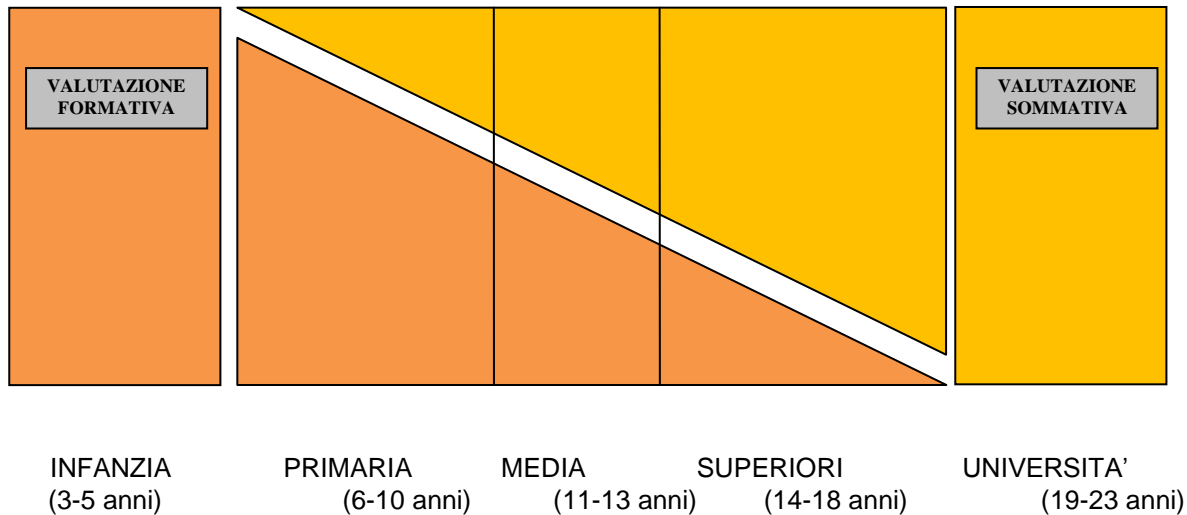
Le prove, una volta effettuate, verranno corrette e date in visione alle famiglie.

I risultati della misurazione verranno registrati in base al raggiungimento degli obiettivi, secondo la seguente modalità:

RR	Obiettivo pienamente raggiunto
R	Obiettivo raggiunto
RD	Obiettivo raggiunto discretamente
RP	Obiettivo raggiunto parzialmente
NR	Obiettivo non raggiunto

Le scelte educative

I docenti di ogni équipe effettuano collegialmente la valutazione degli apprendimenti, rilevano il comportamento, tengono perciò conto dell'equilibrato rapporto tra valutazione formativa (impegno – partecipazione -interesse) e valutazione sommativa (sapere o non sapere una cosa), dandone comunicazione quadrimestrale alle famiglie attraverso il documento di valutazione.



Scuola infanzia	Scuola primaria (1^a e 2^a)	Scuola primaria (3^a, 4^a, 5^a)	Scuole medie/superiori	Università
Valutazione formativa tramite i profili	Valutazione formativa e leggermente sommativa	Valutazione prevalentemente formativa e progressivamente sommativa	Inizialmente formativa, poi prevalentemente sommativa	Valutazione sommativa

Il docente opera un sapiente intreccio tra dimensione formativa e sommativa della valutazione, che richiede un notevole equilibrio professionale capace di considerare sempre l'età del bambino.

LA VALUTAZIONE SOMMATIVA doverosa conclusione del percorso formativo, ha la sua esclusiva ragione d'essere all'università (una cosa si sa o non si sa).

LA VALUTAZIONE FORMATIVA tiene conto delle condizioni di partenza (non uguali per tutti), dell'impegno, dello sforzo d'apprendimento, del punto d'arrivo e della condizione evolutiva del bambino. Inizia nelle scuole dell'infanzia e si esplica tramite la stesura di profili educativi di natura descrittiva, é fortemente presente nelle classi prima e seconda della scuola primaria, per poi lasciare progressivamente spazio alla valutazione sommativa.

Caratteristiche del Documento di valutazione

<u>Valutazione delle singole discipline</u>	<i>Sono previsti tre profili corrispondenti al voto numerico:</i>					
	<table> <tr> <td>1) conoscenze da consolidare</td> <td>voto da 1 a 5</td> </tr> <tr> <td>2) conoscenze acquisite</td> <td>voto da 6 a 8</td> </tr> <tr> <td>3) conoscenze pienamente acquisite</td> <td>voto da 9 a 10</td> </tr> </table>	1) conoscenze da consolidare	voto da 1 a 5	2) conoscenze acquisite	voto da 6 a 8	3) conoscenze pienamente acquisite
1) conoscenze da consolidare	voto da 1 a 5					
2) conoscenze acquisite	voto da 6 a 8					
3) conoscenze pienamente acquisite	voto da 9 a 10					

<u>Rilevazione del comportamento</u>	<i>Sono previsti quattro profili:</i>
	<ol style="list-style-type: none"> 1) comportamento non corretto 2) comportamento da migliorare 3) comportamento corretto 4) comportamento corretto e responsabile

Valutazione Intermedia e Finale

<u>Esperienze-Conoscenze-Abilità</u>	<ul style="list-style-type: none"> • precedenti esperienze di apprendimento scolastiche e non • conoscenze/abilità acquisite • competenze comunicative/espressive • abilità di studio (solo cl.5[^])
--------------------------------------	---

<u>Relazionalità e partecipazione</u>	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di intervenire nei dialoghi • capacità di collaborare col gruppo • capacità di interagire con i compagni/con gli adulti • capacità di assunzione di autonome iniziative • capacità di rispettare il patto di corresponsabilità educativa • eventuale progressivo autocontrollo dei comportamenti affettivi, emotivi/senso di responsabilità
---------------------------------------	---

<u>Atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica</u>	<ul style="list-style-type: none"> • sicurezza-autostima • rapporto positivo con l'esperienza scolastica • capacità di attenzione-concentrazione • impegno/ organizzazione dei tempi e degli strumenti • sviluppo autonomia di giudizio-creatività (solo cl. 5[^]) • capacità di rispettare le regole della classe
---	---

1.7 Criteri per la formazione delle sezioni e delle classi

Scuola dell'Infanzia

In considerazione del fatto che gli alunni richiedenti l'iscrizione sono di tre differenti età (tre, quattro e cinque anni) e che le sezioni del Circolo non sono tutte omogenee per età, i criteri per la formazione delle sezioni sono i seguenti:

- **Equieterogeneità**
 - maschi/femmine (nei soli casi di sezioni parallele per età)
 - per età nel caso in cui il numero degli iscritti lo permetta
 - per età evitando la presenza in un gruppo omogeneo di un solo bambino di età diversa
 - conoscenza della lingua italiana

- **Equilibrio**
 - numerico fra le sezioni

- **Procedura**
 - il Dirigente Scolastico in base ai criteri citati, effettuerà l'assegnazione dei bambini ai plessi e alle sezioni. Tale suddivisione verrà poi sottoposta all'approvazione di un'apposita commissione ("Commissione formazione sezioni") composta da:
 - 1 docente per plesso di scuola dell'infanzia (escludendo coloro che l'anno successivo potrebbero avere i 3 anni)
 - Nei casi in cui la Commissione si trovi ad operare con gruppi di alunni per i quali non vengano ravvisate particolari esigenze, procederà al sorteggio (nel rispetto dei criteri generali)
 - La composizione delle sezioni verrà affissa all'Albo dell'Istituzione Scolastica.
 - Successivamente alla formazione delle sezioni non potranno avvenire spostamenti di bambini da una scuola all'altra o da una sezione all'altra ad esclusione di particolari casi vagliati dal Dirigente Scolastico.
 - L'inserimento degli alunni nelle sezioni, successivamente alla formazione delle sezioni (o durante l'Anno Scolastico), verrà effettuato dal Dirigente Scolastico.

Scuola Primaria

Classi Prime

Nel caso in cui si renda necessario – in uno stesso plesso e nell’ambito dello stesso modello di funzionamento scelto dalle famiglie – formare più classi prime, si procederà nel rispetto dei seguenti criteri:

- **Equieterogeneità**
 - maschi/femmine
 - caratteristiche relazionali
 - bisogni formativi
 - assegnazione dei fratelli a classi diverse
 - conoscenza della lingua italiana

- **Equilibrio**
 - numerico fra le classi da formare

- **Procedura**
 - il Dirigente Scolastico si avvarrà di una Commissione (“Commissione formazione classi prime”) presieduta dallo stesso e composta da:
 - Docenti designati dal Collegio dei Docenti della scuola Primaria (non probabili titolari delle classi da formare e non genitori di alunni interessati)
 - Nei casi in cui la Commissione si trovi ad operare con gruppi di alunni per i quali non vengano ravvisate particolari esigenze, procederà al sorteggio (nel rispetto dei criteri generali)
 - Successivamente alla formazione delle classi non potranno avvenire spostamenti di bambini da una scuola all’altra o da una classe all’altra ad esclusione di particolari casi vagliati dal Dirigente Scolastico.
 - L’inserimento nelle classi degli alunni trasferiti (in ingresso), successivamente alla formazione delle classi (o durante l’Anno Scolastico), verrà effettuato dal Dirigente Scolastico.

1.8 Piano di Intervento per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa

Handicap e Integrazione (L.104/92)

Legge-quadro n° 104/5.02.92 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

Art 12 comma 2

E' garantito il diritto all'educazione e all'istruzione scolastica della persona handicappata nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie.

Art 12 comma 3

L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Art 12 comma 4

L'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap.

Art 12 comma 5

All'individuazione dell'alunno come persona handicappata ed all'acquisizione della documentazione risultante dalla diagnosi funzionale, fa seguito un profilo dinamico funzionale ai fini della formulazione di un piano educativo individualizzato.

Art 13 comma 6

Gli insegnanti di sostegno assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di interclasse, dei consigli di classe, dei collegi dei docenti.

(...) omissis

Interventi educativi e didattici (L. 104 del 5/2/92)

L'integrazione scolastica é realizzata attraverso la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, sportivi (scuola, extrascuola) e l'utilizzazione di attrezzature tecniche e sussidi didattici.

Gli insegnanti di sostegno, contitolari delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica, all'elaborazione e verifica delle attività di competenza dei team docenti, dei consigli di interclasse/intersezione e dei collegi dei docenti.

Profilo dinamico funzionale (L. 104 del 5/2/92)

La scuola elabora, all'inizio della carriera scolastica dell'alunno in situazione di handicap, entro i primi due mesi dell'anno scolastico, tramite l'insegnante di sostegno, il Profilo Dinamico Funzionale. Tale documento contiene una sintesi dell'osservazione dinamica delle funzioni da parte degli operatori sanitari, l'osservazione dinamica delle relazioni da parte degli operatori scolastici, l'osservazione empirica dei genitori dell'alunno, sia nei livelli raggiunti che in quelli potenziali.

Periodicamente il Dirigente Scolastico o la funzione strumentale insieme al gruppo di operatori che ha redatto il P.D.F., ne effettua la verifica e l'eventuale aggiornamento in sede collegiale.

Piano educativo individualizzato (L. 104 del 5/2/92)

Relativamente al Piano educativo individualizzato la scuola:

- elabora , articola, verifica collegialmente il Piano educativo individualizzato (P.E.I.), nei tempi previsti;
- redige il P.E.I. sulla base di quanto è contenuto nel P.D.F. coordinando gli interventi di pertinenza dell'Azienda U.S.L. e dei Comuni;
- scandisce i tempi giornalieri o settimanali in cui l'alunno in situazione di handicap opera all'interno della classe intera, del piccolo gruppo, di attività di laboratorio, di attività individuali specifiche;
- individua gli orari dei docenti di sostegno e dei docenti di classe, gli spazi, gli arredi, gli strumenti, i sussidi adeguati;
- definisce l'eventuale riduzione dell'orario scolastico di frequenza dell'alunno, unitamente agli operatori dell'Azienda U.S.L. e ai genitori.

Innalzamento successo formativo

Nell'erogazione del servizio scolastico non può essere compiuta alcuna discriminazione riguardante sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche. Il diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà che possono derivare da svantaggi.

In tutte le classi del Circolo sono riscontrabili difficoltà d'apprendimento dovute a diversi fattori che hanno reso indispensabile la predisposizione di interventi volti alla differenziazione e al potenziamento della prassi didattica; restano pertanto fermi i traguardi dell'apprendimento, ma cambiano le modalità, le strategie didattiche, precisamente:

- dilatazione dei "tempi" d'apprendimento;
- la riduzione della complessità cognitiva;
- la costruzione di percorsi di apprendimento individualizzati con particolare attenzione a:
 - rilevazione del livello di partenza
 - progressione - traguardi intermedi - padronanze acquisite.

A tal fine costituiscono risorse insostituibili :

- l'eventuale uso di eccedenze orarie degli insegnanti;
- i materiali strutturati e/o appositamente predisposti;
- la valorizzazione di attività educative, tecnologie e dei linguaggi alternativi a quelli tradizionalmente privilegiati.

Bisogni Educativi Speciali (DSA e altri BES)

Per gli alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e altri BES (Bisogni Educativi Speciali) viene compilato, entro il primo trimestre dell'anno scolastico e in accordo con le famiglie: il Piano Didattico Personalizzato. Nel PDP, in base alle osservazioni dei docenti e/o alle indicazioni specialistiche, vengono indicati gli interventi di recupero e consolidamento, le misure dispensative e gli strumenti compensativi individuati.

DSA - LEGGE 170/2010

BES - DIR. MIN. 27/12/2012; C.M. N. 8 DEL 6/03/2013

DISTURBI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO

Nel Circolo Didattico di Vignola vengono attuate importanti iniziative di prevenzione del DSA come ad esempio il progetto già consolidato di "Lettori Forti" e il progetto "Diamoci una mossa" volto a favorire lo "star bene nello spazio e nel tempo".

Per promuovere forme di intervento e strategie metodologico- didattiche volte a contenere le difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura è stato elaborato il progetto "Sillaballando" che si articola su alcune parole chiave:

PREVENZIONE - Il progetto coinvolge la fascia di età 5/6 anni (ultimo anno della scuola dell'infanzia e primo anno della primaria: sono questi gli anni in cui si può parlare di prevenzione; negli anni successivi si parla di recupero, misure dispensative, strumenti compensativi...)

COMPETENZE - La competenza metafonologica: capacità di analizzare la struttura sonora della parola, è considerata fondamentale per l'apprendimento della letto-scrittura.

Sono state selezionate alcune attività/gioco della scuola dell'infanzia che rientrano in un'area "linguistico motoria": parole che si saltano, si ballano, si cantano, si indovinano, si inventano giochi che richiedono il riconoscimento della sillaba iniziale o finale, la segmentazione di parole in sillabe.

Questi giochi che nelle nostre scuole dell'infanzia, da sempre, accompagnano le routine scolastiche (l'accoglienza, la preparazione al pranzo, l'attesa dei genitori, ecc.) si ritrovano sotto forma di proposte/suggerimenti in vari autori che trattano il problema dei DSA.

Si tratta dunque di acquisire **consapevolezza** del valore di queste attività / gioco finalizzate allo sviluppo di competenze fondamentali all'apprendimento della letto-scrittura.

OSSERVAZIONE - L'osservazione sarà sistematica, per accertare l'acquisizione di queste competenze. A tal fine è stata predisposta una semplice griglia di osservazione.

CONTINUITÀ fra i due ordini di scuola:

- ✓ passaggio di informazioni fra docenti;
- ✓ ripresa e integrazione durante il primo anno di scuola primaria delle attività/ gioco, effettuate nella scuola dell'infanzia;
- ✓ confronto delle esperienze.

CURA:

- ✓ nello strutturare gli spazi per lo svolgimento del gioco fonologico;
- ✓ nella scelta dei tempi;
- ✓ nelle relazioni con colleghi e bambini, proponendo attività a piccolo gruppo per favorire la partecipazione di tutti e consentire all'adulto l'osservazione.

Progetti di Circolo posti in essere per la prevenzione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento: "Diamoci una mossa", "Sillaballando", "Baloo" e "Abbracadabra".

Valorizzazione delle differenze culturali ed etniche

Nel corso degli ultimi anni scolastici il Circolo di Vignola ha assistito a graduali e significative modificazioni dell'utenza scolastica, infatti oltre ad un significativo aumento in termini numerici, si è verificata una diversificazione rispetto alla cultura e alla lingua di origine.

Questa situazione comporta un inevitabile e necessario adeguamento delle attività didattiche, nella convinzione dell'importanza di una corretta accoglienza delle differenze linguistico - culturali considerate come valore, quindi come presupposto per la formazione integrale della persona.

Il Circolo Didattico di Vignola continua il progetto di facilitazione interculturale allo scopo di :

- supportare l'istituzione scolastica nella comunicazione scuola – famiglia eventualmente utilizzando apposita modulistica in uso tradotta in lingua;
- supportare i docenti nel rapporto con le famiglie e gli alunni attraverso una mediazione linguistica e culturale;
- elaborare un sistema di monitoraggio periodico dei progressi scolastici nei diversi ambiti (linguistici, disciplinari relazionali).

Le seguenti attività didattiche, specificamente riconducibili all'acquisizione di competenze linguistiche per gli alunni stranieri, sono condotte dai docenti delle classi interessate:

- Attività di laboratorio per gruppi eterogenei e non;
- Attività di rinforzo linguistico;
- Attività multiculturale (in collaborazione con mediatore).

Obiettivi formativi:

- promuovere conoscenze ed atteggiamenti che inducano a stabilire rapporti dinamici ed arricchenti fra le diverse culture;
- trovare strategie utili per l'inserimento dell'alunno nella classe favorendo il rispetto, il riconoscimento e la socializzazione;
- creare un clima relazionale favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione;
- favorire l'apprendimento dei bambini non italo-foni con particolare riferimento all'insegnamento dell'italiano (L2) attraverso metodologie diversificate (attività linguistiche ed interattive);
- promuovere il benessere nelle classi, a livello di relazioni tra il gruppo dei pari, con i docenti e con le famiglie.

1.9 Progetto Lettori forti – Tane della lettura

Leggere a scuola, a casa, ovunque

I docenti della Direzione Didattica di Vignola ritengono sia strategico, sin dalla primissima infanzia, mettere gli alunni in condizione di amare la lettura, godendo dell'ascolto di un racconto ed esplorando in questo modo migliaia di altri mondi stimolanti e coinvolgenti.

Se un adulto legge storie vuol dire che "...è **presente concretamente** su una cosa importante"; diventa il complice delle storie che legge, crea un **legame forte** con il bambino stimolandolo a viaggiare con la fantasia e l'immaginazione.

Obiettivi:

- Stimolare i bambini al piacere della lettura;
- Favorire una pratica di lettura autonoma e personale che duri tutta la vita;
- Potenziare la continuità scuola infanzia-primaria attraverso il libro;
- Diminuire il divario culturale dando la possibilità ai bambini più svantaggiati di usufruire di numerosi stimoli e conoscenze;
- Potenziare il ruolo del genitore come "mediatore empatico";
- Predisporre le biblioteche di plesso per creare luoghi accoglienti e stimolanti per leggere insieme;
- Scoprire e vivere la Biblioteca Comunale "AURIS" come luogo privilegiato d'incontro con il libro.

Il progetto è rivolto alle scuole dell'Infanzia ed alle classi prime e seconde della scuola Primaria.

Azioni:

- **Visite e utilizzo delle biblioteche pubbliche e delle librerie di Vignola** come indicatori della geografia mentale dei bambini di Vignola.
- **Tane della lettura:** luoghi accoglienti e magici predisposti in ogni scuola (non luoghi scolastici) che ricordano gli angoli della lettura delle nostre scuole dell'infanzia dove, seduti o sdraiati sui tappeti, si può ascoltare la lettura ad alta voce, leggere in silenzio con sottofondo musicale, sfogliare o prendere in prestito un libro.
- **Lettori forti:** progetto di implementazione della lettura che prevede la lettura a scuola negli angoli appositamente predisposti da parte delle maestre dell'infanzia e letture a casa da parte dei genitori in momenti emotivamente significativi (ad esempio prima di coricarsi) . Tale iniziativa prosegue fino alla seconda elementare.
- **I docenti ed i genitori si impegnano a leggere ai bambini, come previsto nei Patti di Corresponsabilità Educativa,** rafforzando così l'alleanza scuola - famiglia e consolidando legami affettivi tra adulti e bambini. Questi ultimi vengono pertanto avviati e stimolati all'abitudine della lettura come pratica di vita quotidiana.

1.10 Progetti di Circolo di Cittadinanza e Costituzione a.s. 2019/22

“Giorno della Memoria” 27 gennaio

Attività, comuni in tutte le classi/sezioni, finalizzate a sensibilizzare gli alunni e le alunne al ricordo delle vittime della Shoah e dei crimini compiuti nei confronti dell'umanità.
(1 minuto di silenzio – lettura di un brano tratto da “Se questo è un uomo” di Primo Levi).

“Giornata dei diritti dei bambini” 20 Novembre

Attività, conversazioni, riflessioni in tutte le sezioni di Scuola dell' Infanzia finalizzate alla conoscenza dei principali diritti riportati nella Convenzione.

“Il tricolore e la memoria civica”

Nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione il Circolo ha scelto quattro date di rilevanza storica (4 novembre, 17 marzo, 25 aprile, 2 giugno), per promuovere il senso di appartenenza all'Italia attraverso riflessioni e attività riguardanti le varie ricorrenze all'interno di ogni plesso/classe di Scuola Primaria.
Eventuale partecipazione di alcune classi a cerimonie di commemorazione del centenario della fine della Prima Guerra mondiale.

Visita al monumento di Pratomavore (al fine di ricordare l'eccidio) con cerimonia solenne per tutte le classi 5^a a 27 ore del Circolo, organizzata dall'Amministrazione Comunale.

Le classi 5^a della scuola I. Calvino partecipano alla commemorazione della strage di Nassiriya presso la sede degli Alpini nel quartiere di Brodano, organizzata dall'Amministrazione Comunale.

Salviamo la buona educazione

Il progetto mira all'acquisizione e al rispetto delle regole formali ed informali attraverso esempi concreti legati alla quotidianità e attraverso giochi di ruolo.

Direzione Didattica: Scuola 2.0

Ogni classe di Scuola Primaria è dotata di una Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), sperimenta nuove modalità e strategie di didattica 2.0;

Ogni plesso di scuola Primaria è dotato di un'unità di ricarica/conservazione per notebook con annessi pc portatili e di almeno un display interattivo LED touch screen.

In ogni plesso di Scuola dell'Infanzia è installata una LIM utilizzata da tutte le sezioni.

Educazione alla legalità

Percorsi di educazione alla legalità all'interno della disciplina Cittadinanza e Costituzione, in collaborazione con l'Associazione “LIBERA”, che da anni si impegna a sollecitare la società civile nella lotta contro le mafie e a promuovere il senso civico ed il rispetto delle regole.

Al termine del percorso è prevista la partecipazione delle classi provenienti dai quattro plessi di Scuola Primaria, che raggiungeranno, a piedi, la Sala o la piazza dei Contrari e si disporranno per commemorare insieme le vittime innocenti di tutte le mafie. Seguirà progetto specifico.

1.11 Progetti di Circolo di Educazione ambientale a.s. 2019/22

Educazione Ambientale

Informare e sensibilizzare gli alunni verso i problemi legati alla tutela dell'ambiente e al rispetto della natura, in particolare ci si soffermerà sulle possibilità di riciclaggio e di smaltimento dei rifiuti tossici. In occasione della celebrazione della "Giornata mondiale della Terra" prevista per il 22 aprile, se in giorno festivo, le classi che aderiscono all'iniziativa "Quartiere pulito" effettueranno uscite sul territorio, nei giorni precedenti o seguenti la data sopraindicata, finalizzate a sensibilizzare i bambini alla tutela dell'ambiente. Alcune sezioni/classi aderiranno ai progetti gratuiti proposti da Hera all'interno dell'iniziativa "La grande macchina del tempo", così come alcune altre si avvarranno delle iniziative per le scuole offerte da Coop Estense, Conad; in relazione ai suddetti percorsi saranno previsti esperti in classe e uscite sul territorio. Alcune classi aderiranno inoltre a progetti promossi dal CEAS che prevedono la presenza di esperti in classe o nelle uscite.

La Rocca di Vignola

Questo progetto risponde alla necessità di un più stretto rapporto tra la scuola e il patrimonio storico culturale presente nel territorio. L'obiettivo è quello di stimolare ed educare alla ricerca della propria identità culturale attraverso una più approfondita conoscenza antropologica, storica, artistica del territorio stesso. Attraverso percorsi didattici ed esperienze dirette, avvincenti e coinvolgenti, in precedenza progettati, i bambini e i ragazzi acquisiranno una maggiore comprensione delle risorse culturali della propria città.

Raccolta differenziata

La Direzione Didattica, d'intesa con il Comune di Vignola e l'Unione Terre di Castelli, effettuerà la raccolta differenziata dei rifiuti nelle scuole dell'infanzia e nelle primarie. L'iniziativa rientra a pieno titolo nelle strategie di educazione alimentare e di educazione al rispetto all'ambiente. Alcune scuole promuovono inoltre il progetto "Riciclandino" di Hera, per sollecitare le famiglie al conferimento dei rifiuti presso l'isola ecologica.

La mensa: opportunità educativa

Attività che hanno lo scopo di attribuire alla mensa scolastica un importante valore educativo. Il pasto consumato a scuola non è solo un momento per fare educazione alimentare, ma anche un'opportunità per stare insieme, socializzare, confrontarsi e condividere.

No allo spreco di cibo

I docenti della Direzione Didattica da sempre sono molto attenti alla problematica dello spreco di cibo, pertanto a partire dall'anno scolastico 2012/2013 è stato attivato un tavolo di lavoro che ha coinvolto oltre la scuola, anche Unione Terre di Castelli, Comune, AUSL, CIR. I vari incontri sono stati finalizzati a mettere in campo azioni atte a ridurre lo spreco di cibo nelle mense, anche attraverso momenti di educazione alimentare con i bambini e monitoraggio della funzionalità dei menù proposti. Negli aa. ss. precedenti le attività hanno proceduto in questa direzione e le verifiche hanno portato a risultati positivi, pertanto si continuerà anche per il corrente anno in questa ottica di intervento. Si può prevedere l'eventuale partecipazione di alcune classi a concorsi inerenti la tematica in oggetto.

Dea Minerva 2.0

Progetto di educazione ambientale promosso dall'Amministrazione Comunale volto a diffondere il recupero di imballaggi in plastica di qualità, nella fattispecie bottiglie in PET. Il progetto è rivolto ai plessi di Scuola Primaria "Moro" e "Barozzi" e al plesso di Scuola dell'Infanzia "Collodi".

1.12 Progetto di Circolo Valorizzare le differenze, Compensare le difficoltà, Arricchire la scuola a.s. 2019/22

Progetto "Attività di mentoring" :

Si proseguiranno le attività di mentoring (da "mentore"= consigliere o guida), note come "Progetto Baloo", che vengono attivate attraverso Borse di studio amicali, rivolte a giovani studenti universitari che operano con alunni e alunne con difficoltà relazionali, di apprendimento, o con difficoltà linguistiche, per un miglior utilizzo della scuola e del territorio. I tempi saranno determinati in base alle specifiche situazioni. È prevista una formazione per gli operatori del progetto, che comprende anche momenti di condivisione con i docenti delle sezioni/classi interessate.

Il progetto potrà prevedere spese per divulgare i percorsi di mentoring al fine di poter raccogliere fondi utili alla sua realizzazione.

Progetto "Abracadabra":

Verranno attivati micro progetti di qualificazione didattica, da costruire in una o più sezioni/classi, finalizzati ad affrontare situazioni, particolarmente delicate, che necessitino di interventi di aiuto e supporto educativo – assistenziale.

Progetto volontariato docenti in quiescenza

La scuola si avvale dell'intervento a titolo volontario da parte di ex docenti che intervengono sulle classi a supporto di bambini con difficoltà d'apprendimento o in situazioni di svantaggio socio-culturale, linguistico ecc. È prevista anche la loro partecipazione a uscite/visite d'istruzione in qualità di docenti accompagnatori.

Microprogetti art.7 protocollo Scuola-Servizio Sociale Professionale

In collaborazione con il Servizio Sociale Professionale, che eroga le risorse finanziarie, la Scuola Primaria organizza microprogetti a supporto di alunni in particolari situazioni familiari. Le figure, individuate dalla scuola, operano in ambito scolastico al di fuori dell'orario di lezione dei bambini proponendo attività di rinforzo, esecuzione dei compiti, letture, in accordo con le docenti della classe.

Tirocinio

La scuola, in continuità con gli anni precedenti, accoglie tirocinanti in convenzione con varie Università. Queste figure si rivelano risorse importanti a supporto delle varie sezioni/classi.

Alternanza scuola- lavoro

La scuola, in continuità con gli anni precedenti, accoglie studenti frequentanti le scuole Secondarie di Secondo Grado che, in convenzione con gli Istituti stessi, effettuano specifiche attività di alternanza scuola-lavoro a supporto delle sezioni/classi.

Esperti in sezione/classe

La scuola si avvale di una molteplicità di esperti, scelti dai docenti, che si caratterizzano per particolari competenze e professionalità acquisite, che intervengono a supporto dei progetti e dell'attività educativo-didattica delle sezioni/classi. Il personale insegnante ne chiede l'intervento attraverso la compilazione di un apposito modulo che verrà autorizzato dal Dirigente Scolastico.

1.13 Progetto di Partecipazione: la famiglia parte della comunità educativa:

Educare alla genitorialità

Il Progetto, che propone conferenze a tema e momenti di confronto e discussione, si pone come finalità sia quella di creare un'alleanza tra scuola e famiglia, per conseguire insieme obiettivi comuni, sia quella di valorizzare il ruolo dei genitori, rendendoli protagonisti attivi nel percorso di crescita dei loro figli.

Scuole curate e belle

La comunità scolastica promuove, assieme all'Amministrazione Comunale, iniziative di volontariato finalizzate alla cura dei giardini, alla manutenzione dei giochi e degli edifici scolastici.

Associazione "Piccoli Passi – Camminare con la scuola di Vignola"

A partire dall'anno scolastico 2013-2014 è nata l'Associazione di volontariato "Piccoli Passi – Camminare con la scuola di Vignola" costituita da docenti, genitori e cittadini che hanno a cuore la qualità e il funzionamento delle scuole vignolesi. Ha come finalità la promozione di eventi informativi legati al mondo dell'infanzia, della scuola e dell'educazione in genere, oltre alla raccolta fondi per favorire il finanziamento di attività didattiche. Sede dell'Associazione è la scuola G.Mazzini.

Progetto di partecipazione

Al fine di perseguire le finalità di formazione integrale degli studenti attraverso la promozione di forme di integrazione scuola-famiglia, nella convinzione che la prima agenzia educativa sia rappresentata dalla famiglia, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Circolo hanno individuato vari momenti di incontro con i genitori:

assemblee di inizio Anno Scolastico

- per tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia e le classi di Scuola Primaria nella settimana antecedente l'inizio delle scuole
- per informare sulle modalità organizzative della scuola, le linee generali del PTOF e l'adozione del Patto di responsabilità educativa.

colloqui individuali docenti/genitori ad inizio Anno Scolastico

- per tutti i nuovi iscritti alle Scuole dell'Infanzia
- per particolari situazioni alle Scuole Primarie

assemblee di ottobre

- per la presentazione della programmazione didattica annuale
- per l'elezione dei Rappresentanti dei Genitori nei Consigli di Intersezione e Interclasse

colloqui individuali docenti/genitori Primaria

- calendarizzati nel corso dell'Anno Scolastico
- per tutti gli alunni delle Scuole Primarie
- per informare sull'andamento dell'esperienza didattico-educativa e sui risultati

colloqui individuali docenti/genitori Infanzia

- calendarizzati nel corso dell'Anno Scolastico
- per tutti gli alunni delle Scuole dell'Infanzia
- per informare sull'andamento dell'esperienza didattico-educativa

rapporti famiglia-territorio

- colloqui per alunni in difficoltà tra docenti, famiglie, AUSL, SSP

assemblee di classe/sezione

- per tutti i genitori di ogni classe
- per informare sull'andamento complessivo della classe/sezione
- per organizzare iniziative
- richiesta dal Rappresentante di sezione/classe o dai docenti

Ulteriori incontri scuola-famiglia saranno concordati fra docenti e genitori ogni volta in cui se ne ravvisi la necessità.

conferenza dei rappresentanti dei genitori

- per i rappresentanti dei genitori di sezione/classe e della componente genitori eletta nel Consiglio di circolo
- per promuovere la reciproca comunicazione tra rappresentanti
- per organizzare dibattiti circa le problematiche per le quali si ritiene utile acquisire il parere dei genitori

iniziative culturali/ricreative Scuola-Territorio

Per l'Anno Scolastico in corso sono previste le seguenti iniziative:

⇒ Conclusione dell'Anno Scolastico con:

- iniziative di plesso nell'ambito dei rapporti scuola-famiglia; le proposte saranno elaborate dai Consigli di Intersezione e Interclasse dei vari plessi, quindi esaminate e deliberate dal Consiglio di Circolo sentite eventuali proposte dei Comitati feste.

⇒ Iniziative di Circolo nell'ambito dei rapporti Scuola-famiglia-territorio

- In occasioni specifiche e/o per particolari ricorrenze quali il Natale e il Carnevale, le classi e le sezioni del Circolo programmeranno attività formative, ludiche e/o di laboratorio su tematiche scelte di volta in volta dai docenti.
- Serate o pomeriggi di lavoro fra docenti e genitori finalizzate al miglioramento delle attività didattiche dei bambini ed alla creazione di un ambiente accogliente con relazioni corrette e serene fra docenti e genitori
- Iniziative organizzate dai genitori, in collaborazione con i docenti, finalizzate alla raccolta fondi (colazioni, merende, vendita di torte...)
- Iniziative legate alla genitorialità

Piano Triennale dell'Offerta Formativa - documento n. 2

Il quadro organizzativo a.s. 2019/22

2.1 Composizione e dati quantitativi - Gli alunni

Il Circolo Didattico di Vignola opera nel territorio del comune di Vignola; la popolazione scolastica, nonostante il calo demografico che ha caratterizzato il territorio nazionale negli ultimi anni, è gradualmente aumentata, tanto che si è reso necessario adeguare la ricettività delle strutture scolastiche per rispondere alle nuove esigenze, ponendo particolare attenzione alle scuole dell'infanzia e agli spazi mensa.

2.2 Criteri di assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi

Fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico di assegnazione dei docenti alle classi, previste dalla normativa vigente, i criteri sono i seguenti:

- a. continuità didattica, indipendentemente dal fatto che gli insegnanti siano a tempo determinato o indeterminato
- b. avvicendamento (nella sola Scuola Primaria dalla classe 5[^] alla classe 1[^])
- c. rotazione negli ambiti disciplinari (nella sola Scuola Primaria nel rispetto delle competenze professionali accertabili)

2.3 Piano delle attività funzionali all'insegnamento

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DEL PERSONALE DOCENTE - SCUOLA PRIMARIA / ART. 29 CCNL 2006-2009

1. **COMMA 1/2 – ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO E ADEMPIMENTI INDIVIDUALI**
 - preparazione delle lezioni e delle esercitazioni
 - correzione degli elaborati
 - partecipazione ad aggiornamento e formazione previsto dal piano annuale disposto dalla scuola
 - compilazione registro, agenda, giornale, documenti di valutazione, PEI, PDF
2. **COMMA 3 – PUNTO A (max. 40 ore annue)**
 - partecipazione al Collegio dei Docenti
 - programmazione e verifica di inizio e fine anno
 - consegna documento di valutazione alle famiglie
3. **COMMA 3 – PUNTO B (max. 40 ore annue)**
 - partecipazione ai consigli di interclasse
4. **COMMA 3 – PUNTO C**
 - svolgimento degli scrutini, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione
5. **COMMA 4**
 - rapporti individuali con le famiglie (colloqui) come da POF (rapporti- scuola –famiglia- territorio pag. 39-40)

PIANO ANNUALE ATTIVITÀ DEL PERSONALE DOCENTE – SCUOLA DELL'INFANZIA / ART. 29 CCNL 2006-2009

6. **COMMA 1/2 – ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO E ADEMPIMENTI INDIVIDUALI**
7. rapporti individuali con le famiglie (colloqui) come da POF (rapporti- scuola –famiglia- territorio pag. 28-29)
 - preparazione materiali propedeutici alle attività, compresa la partecipazione alle attività di lavoro per feste
 - partecipazione ad aggiornamento e formazione previsto dal piano annuale disposto dalla scuola
 - compilazione registro, agenda, profili educativi, PEI, PDF
 - incontri per documentazione attività didattica
8. **COMMA 3 – PUNTO A (max. 40 ore annue)**
 - partecipazione al Collegio dei Docenti
 - programmazione e verifica di inizio e fine anno
 - informazione alle famiglie sull'andamento delle attività educative
9. **COMMA 3 – PUNTO B (max. 40 ore annue)**
 - partecipazione ai consigli di intersezione
10. **COMMA 3 – PUNTO C**
 - compilazione schede di passaggio e profili d'osservazione dei bambini

2.4 Commissioni - Comitati - Gruppi di Lavoro

(Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento)

L'espletamento della funzione docente si esplica in attività di insegnamento e in tutte le ulteriori attività di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione e documentazione necessarie all'efficace svolgimento dei processi formativi anche di carattere collegiale.

Gli Organi Collegiali del Circolo di Vignola sono quelli previsti dalla normativa vigente, le caratteristiche del loro funzionamento sono contenute nel regolamento di Circolo; alcuni Organi Collegiali funzionano articolati per Commissioni.

Il Dirigente Scolastico annualmente nomina i propri collaboratori riferiti alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria.

▶ **Commissione strutturazione prove di verifica**

Ha il compito di strutturare le prove di Autodiagnosi comuni a tutte le classi parallele.

▶ **Comitato per la Valutazione del Servizio degli Insegnanti**

▶ **Insegnanti coordinatori di plesso**

I docenti nominati dal Dirigente Scolastico – Collaboratori e i Coordinatori di Plesso - costituiscono lo Staff Organizzativo col compito di:

- fornire competenze specifiche in determinati settori
- assistere il Dirigente Scolastico nello svolgimento dell'attività di coordinamento del Circolo
- condurre indagini e ricerche preparatorie all'assunzione di decisioni
- coordinare particolari progetti e/o attività
- garantire omogeneità e coordinamento nell'applicazione delle direttive nei diversi comparti organizzativi
- collaborare nel controllo del conseguimento degli obiettivi

Lo Staff Organizzativo, coordinato dal Dirigente Scolastico, si riunisce di norma una volta al mese.

Le Funzioni Strumentali svolgono insieme il compito di Staff Pedagogico; gli incontri congiunti tra i due Staff costituiscono lo Staff di Scuola.

▶ **Commissione/Gruppo di Lavoro Unitario Continuità**

Ha il compito di dare carattere operativo alle indicazioni contenute nella C.M. 339/92 e al Piano di Intervento di Circolo

▶ **Commissione formazione sezioni/classi**

Si occupa della raccolta dati utile alla formazione delle classi e procede alla costituzione delle classi prime.

▶ **Commissione Sicurezza**

Ha il compito di coordinare le attività in materia di sicurezza, elaborare i Piani di Evacuazione, segnalare specifici problemi al Dirigente Scolastico

Il quadro organizzativo

► Commissione Visite-Viaggi di Istruzione

I docenti Coordinatori di plesso della scuola dell'Infanzia/Primaria hanno il compito di:

- coordinare le proposte elaborate dai Consigli di Intersezione/Interclasse al fine di
 - elaborare il calendario di utilizzazione degli scuolabus (nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Ente Locale)
 - elaborare il piano di Circolo

► Commissione Iniziative culturali Scuola/Territorio

Ha il compito di:

- coordinare le attività finalizzate alla realizzazione di iniziative e manifestazioni proposte dal Consiglio di Intersezione/Interclasse
- promuovere iniziative e manifestazioni di plesso e/o di Circolo volte a favorire la continuità Scuola/territorio e a promuovere la Scuola come luogo di "promozione" culturali
- collaborare con Enti/Istituzioni/Comitati promotori (inclusi genitori)

► Coordinamento Classi Parallele Scuola Primaria

I docenti hanno il compito di coordinare le attività dei gruppi di docenti delle classi parallele del Circolo

► Gruppo Integrazione di Circolo

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.15 della citata L.104, è stato istituito il Gruppo Integrazione di Circolo.

Nell'ambito delle competenze previste, il Gruppo Integrazione del Circolo di Vignola opererà nei seguenti ambiti di intervento:	- favorire la riflessione sull'integrazione con particolare riferimento agli alunni e ai genitori non direttamente interessati dal problema
	- verificare lo stato di applicazione degli Accordi di Programma Comunali in collaborazione con gli Enti Locali
	- promuovere gruppi di auto-aiuto per genitori con bambini in situazione di handicap, in collaborazione con il Centro delle Famiglie e in collegamento con l'associazione la "Coperta corta" da loro creata.

► Gruppo Digitale

I docenti offrono supporto all'utilizzo delle attrezzature informatiche ai colleghi.

Il quadro organizzativo

► **Docenti Referenti dei Progetti**

<i>Educare alla genitorialità</i>	Scuola Infanzia Scuola Primaria
<i>La Rocca di Vignola - per la costruzione di un laboratorio storico-educativo</i>	Scuola Primaria
<i>Progetto Sport-Attività Motorie</i>	Scuola Infanzia/Primaria
<i>Piattaforma eTwinning</i>	Scuola Primaria e Infanzia
<i>ERASMUS KA2</i>	Scuola Infanzia/Primaria
<i>Animatore digitale</i>	Scuola Infanzia/Primaria

2.5 Le Funzioni Strumentali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Per la realizzazione delle finalità proprie della scuola in regime di autonomia la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per l'espletamento di specifiche funzioni obiettivo.

Il Collegio dei docenti identifica nell'ambito del PTOF le funzioni strumentali, ne definisce le competenze e i criteri di attribuzione, il numero e i destinatari.

Il Collegio dei Docenti ha identificato, per l'anno scolastico in corso, le seguenti funzioni strumentali e attività connesse:

1. Coordinamento-Verifica-Valutazione attività del PTOF/ Verifica-Valutazione Autodiagnosi per Socializzazione

All'interno di questa funzione sono comprese le attività connesse con l'attuazione del PTOF e con la sua valutazione. Il docente preposto a questa area funzionale dovrà coordinare il lavoro dei vari gruppi al fine di favorire le condizioni di coerenza del progetto di scuola e curare le fasi di monitoraggio e verifica del PTOF. Autodiagnosi di Circolo per Socializzazione.

2. Coordinamento-Verifica-Valutazione attività e progetti dell'arricchimento dell'offerta formativa

Il docente preposto a questa funzione si occuperà di tutti i progetti di arricchimento dell'offerta formativa: contatti con referenti, progettazione interventi, coordinamento e verifica finale. Documentazione di progetti legati all'educazione alimentare.

3. Coordinamento attività integrazione nelle Scuole Primarie

Il docente preposto a questa funzione si occuperà di integrare gli interventi di integrazione in particolare nella scuola Primaria ed offrirà la propria collaborazione e consulenza per la stesura del PDF (piano Dinamico Funzionale) e del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)

4. Coordinamento attività integrazione nelle Scuole dell'Infanzia

Il docente preposto a questa funzione si occuperà di integrare gli interventi di integrazione in particolare nella scuola dell'Infanzia ed offrirà la propria collaborazione e consulenza per la stesura del PDF (piano Dinamico Funzionale) e del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)

5. Coordinamento interventi su bambini con DSA

Il docente coordinerà e monitorerà i percorsi attivati all'interno delle classi in cui sono presenti bambini con DSA; coordinerà inoltre le attività di screening per l'individuazione precoce dei DSA.

6. Coordinamento monitoraggio ed interventi su bambini stranieri/Autodiagnosi degli apprendimenti

Il docente coordinerà e monitorerà la situazione relativa agli alunni stranieri ed ai percorsi attivati all'interno delle classi, coordinerà inoltre le attività di autodiagnosi degli apprendimenti.

7. Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie/mediatiche

Il docente preposto a questa funzione coordinerà tutte le iniziative e i progetti legati all'utilizzo delle nuove tecnologie.

8. Coordinamento viaggi e visite di istruzione

Il docente coordina e programma il piano dei viaggi e delle visite di istruzione.

9. Animatore digitale

Il docente svolge il ruolo di responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde scuola di appartenenza.

Il Collegio dei Docenti definisce le seguenti competenze e requisiti professionali necessari per l'accesso a ciascuna funzione:

- motivazione e disponibilità a rimanere nel Circolo per tutta la durata dell'incarico (un anno rinnovabile)
- conoscenze specifiche nell'area di intervento per cui si richiede la funzione
- eventuali esperienze pregresse nell'area di intervento per cui si richiede la funzione
- competenze comunicative
- coerenza tra competenze e motivazione

2.6 Organizzazione Interna - Il Personale ATA

	Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	Assistenti Amministrativi	Collaboratori Scolastici
<i>Ufficio Segreteria</i>	1	9	
<i>"Marinella Mandelli"</i>			2
<i>"H.C.Andersen"</i>			2
<i>"C.Collodi"</i>			3
<i>"H.B.Potter"</i>			2
<i>"G.Rodari"</i>			3
<i>"Peter Pan"</i>			3
<i>"Mago di Oz"</i>			3
<i>"G.Mazzini"</i>			6
<i>"J.Barozzi"</i>			3
<i>"A.Moro"</i>			3
<i>"I.Calvino"</i>			5
TOTALE COMPLESSIVO	1	9	35

2.7 Il Consiglio di Circolo

Il Consiglio di Circolo di Vignola è costituito, secondo l'art.8 del D^{to}.L^{vo}. 297/94 da 19 membri:

- otto rappresentanti dei genitori eletti sulla base di liste di candidati contrapposte;
- otto rappresentanti dei docenti (eletti in seno al Collegio dei Docenti);
- due rappresentanti del personale A.T.A.;
- il Dirigente Scolastico.

Il Consiglio, qualora ne ravvisi la necessità, ha la facoltà di fare intervenire alle riunioni, con convocazione scritta (preavviso 5 giorni) e con diritto di parola, esperti e rappresentanti di Enti e Istituzioni per specifiche loro competenze.

Membri eletti per il triennio novembre 2016 /2019

Componente ATA

1. Patrizia Cervi
2. Alessandro Miani

Componente genitori

1. Giovanni Costanzini
2. Massimo Gaglio
3. Pierluigi Leone
4. Alice Marcacci
5. Stefano Morisi
6. Valentina Mancini
7. Ottavio Di Ciollo
8. Manzini Vittorio

Componente docenti

1. Augusto Bonaiuti
2. Mara Leoni
3. Elisa Grandi
4. Daniela Bedogni
5. Margherita Guidi
6. Carla Grandi
7. Rosaria Migliaccio
8. Maria Teresa Fraulini

Presidente Consiglio di Circolo: Stefano Morisi

Attribuzioni del Consiglio di Circolo

Il Consiglio di Circolo è organo:

- attivo: come organo attivo adotta provvedimenti amministrativi nella forma delle deliberazioni;
- consultivo: come organo consultivo esprime pareri;
- propulsivo: come organo propulsivo formula proposte, criteri, richieste.

La Giunta Esecutiva eletta all'interno dei componenti del Consiglio di Istituto è così composta:

ATA:	Cervi Patrizia
DOCENTI :	Grandi Carla
GENITORI:	Leone Pierluigi e Manzini Vittorio
DIRETTORE SGA	Miani Alessandro (componente di diritto)
DIRIGENTE SCOLASTICO	(componente di diritto)

2.8 Piano Organizzativo delle Scuole dell'Infanzia

Modello orario giornaliero Scuola dell'Infanzia

Giornata Scolastica

08.15/09.00	accoglienza in salone e/o in sezione
09.00/11.15	attività didattica: appello, calendario, att. laboratori, progetti, att.ludiche
11.10/11.20	uscita prima del pranzo
11.15/11.30	preparazione al pranzo
11.30/12.15	pranzo
12.30/12.45	uscita alunni turno antimeridiano
12.15/13.00	attività ludica: giochi liberi e/o organizzati in sezione/intersezione o giardino
13.00/13.30	preparazione al riposo pomeridiano
13.30/15.15	riposo pomeridiano
15.15/15.45	merenda
15.45/16.15	uscita (ingresso genitori dalle ore 15.45)

L'organizzazione degli spazi nella scuola dell'infanzia

La sezione costituisce il luogo privilegiato per la relazione educativa e per lo sviluppo psico - sociale del bambino. Le situazioni che si vanno a creare in questo ambiente vanno a valorizzare il senso di appartenenza al gruppo, sia per le insegnanti che per i bambini, condividendo esperienze comuni e vicende personali.

Nello spazio sezione sono presenti diversi angoli e centri d'interesse per consentire attività diversificate:

ANGOLO APPELLO E CONVERSAZIONI :

in questo spazio si svolgono riflessioni sulla scansione del tempo, sulla presenza dei bambini a scuola, scambi d'opinioni e conversazioni sul contesto personale, attività queste che rafforzano l'identità di ciascuno ed il riconoscimento di se stessi, diventando vissuto consapevole.

Questo è anche l'angolo dei canti, delle filastrocche e dei giochi di socializzazione.

ANGOLO COSTRUZIONI :

quest'angolo comprende vari tipi di materiali che offrono ai bambini la possibilità di interagire fra di loro costruendo, inventando e creando con fantasia, rafforzando lo spirito di collaborazione

ANGOLO PER GIOCHI STRUTTURATI:

è uno spazio in cui vengono messi a disposizione dei bambini puzzle, tombole, domino, giochi di carte, giochi di regole.

ANGOLO LETTURA E BIBLIOTECA:

sono predisposti uno o più spazi dedicati alla lettura ed alla visione dei libri al fine di stimolare, favorire, arricchire l'immaginazione, la fantasia, il vocabolario linguistico attraverso l'ascolto, la conversazione, la comunicazione orale, l'approccio alla lingua scritta ed alle parole

ANGOLO TRAVESTIMENTI - ANGOLO BAMBOLE - ANGOLO CUCINA :

sono spazi ricchi di materiale che suggeriscono giochi imitativi e di finzione, i bambini entrano in questi giochi con tutto il loro essere immaginando e ricreando situazioni del loro vissuto familiare

ANGOLO GRAFICO – PITTORICO :

è uno spazio attrezzato con materiale vario dal punto di vista grafico pittorico che permette il potenziamento del linguaggio espressivo

Nello spazio dedicato all'attività motoria sono presenti materiali vari, da attrezzi motori specifici (palle, corde, coni, mattoncini, cerchi etc...) a possibili materiali informali per giochi motori (nastri, barattoli, tubi vari, teli, scatoloni e scatole etc...).

Questo spazio deve essere ogni volta pensato, progettato e modificato per svolgere al meglio l'attività programmata.

Il quadro organizzativo

La Lim è uno strumento digitale presente in tutte le scuole dell'Infanzia ed è utilizzato come supporto didattico funzionale al potenziamento delle varie attività proposte.

Utilizzazione spazi esterni

L'area cortiliva è pertinenza della scuola: i docenti, compatibilmente con le condizioni climatiche e con le scelte organizzative del plesso e/o di ogni singola sezione, utilizzeranno le aree cortilive a disposizione per svolgere attività ludiche e ricreative con i bambini.

Servizi erogati dall'Unione Terre di Castelli in collaborazione con il Circolo Didattico, su richiesta delle famiglie

Pre-scuola Attivato dalle ore 7.30 alle ore 8.10

Post-scuola Attiva dalle ore 16.15 alle ore 18.00

2.9 Scuola dell'Infanzia "Hans Christian Andersen"

Il plesso "H.C.Andersen" è situato in via della Pace –Zona Sud

N° sezioni

Sezione
1^
2^
3^

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio
<ul style="list-style-type: none"> • 3 spazi sezione (con antisezione) • servizi igienici per bambini • salone • saletta docenti • cucina • servizi igienici per adulti • ripostiglio • magazzino (seminterrato) • area verde attrezzata • 1 spazio laboratorio esterno prefabbricato con collegamento coperto alla struttura centrale

2.10 Scuola dell'Infanzia "Carlo Collodi"

Il plesso "C.Collodi" è situato in via Domenico Cimarosa –Zona Sud

N° sezioni

Sezione
1^
2^
3^
4^
5^
6^

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio principale	
Piano Terra	Primo Piano
<ul style="list-style-type: none"> • 6 spazi sezione • 2 atelier • servizi igienici per bambini • 4 saloni • cucina • servizi igienici per adulti • capiente ripostiglio per materiale di pulizia • area verde pavimentata ed attrezzata • locale caldaia 	<ul style="list-style-type: none"> • spogliatoio • ripostiglio materiale didattico • ripostiglio materiale pulizia • ufficio docenti

2.11 Scuola dell'Infanzia "Helen Beatrix Potter"

Il plesso "H.B.Potter" è situato in via Libertà (all'interno dell'ex nido Coccinelle)

N° sezioni

Sezione
1^
2^
3^

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio
<ul style="list-style-type: none">• 3 spazi sezione• 2 spazi dormitorio• servizi igienici per bambini e docenti• salone attività comuni• zona ingresso• area cortiliva parzialmente attrezzata• spazio adibito ad ufficio• ripostiglio materiale didattico• ripostiglio materiale di pulizia• spazio per collaboratori• cucina• spazio per distribuzione pasti

2.12 Scuola dell'Infanzia "Gianni Rodari"

Il plesso "G.Rodari" è situato in via Parini – Zona Nord

N° sezioni

Sezione
1^
2^
3^
4^

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio principale
<ul style="list-style-type: none">• 4 spazi sezione con zona riposo• 4 servizi igienici per bambini• salone• atelier di attività espressive• angolo giochi fonologici• biblioteca• saletta docenti• cucina• 2 servizi igienici per adulti• spogliatoio personale• stanza blindata• magazzino (seminterrato)• lavanderia/deposito detersivi• area verde attrezzata

2.13 Scuola dell'Infanzia "Peter Pan"

Il plesso "Peter Pan" è situato in via Natale Bruni –zona nord

N° sezioni

Sezione
1^
2^
3^
4^

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio principale	Aula distaccata in 4^sezione:
<ul style="list-style-type: none"> • 3 spazi sezione • 3 servizi igienici per bambini • 3 saloni • saletta docenti • cucina • servizi igienici per adulti • ripostiglio • magazzino esterno • spogliatoio • spazio per i collaboratori scolastici • aula distaccata con servizi igienici da adibire a sezione • area verde attrezzata 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 spazio sezione • antibagno • ripostiglio • servizi igienici per bambini • servizi igienici per adulti

2.14 Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz"

Il plesso "Mago di Oz" è situato in un unico edificio ad un unico piano nel quartiere "Le Corti" località Brodano – zona nord

N° sezioni

Sezione
1^
2^
3^
4^
5^

Caratteristiche dell' edificio

Spazi disponibili nell'edificio principale
<ul style="list-style-type: none">• 5 spazi sezione• 4 zone riposo (dormitorio)• servizi igienici per bambini• salone attività comuni• zona ingresso / spogliatoio• servizi igienici per alunni in situazione di handicap (in salone)• servizi igienici ad uso della 2^ sezione (in salone)• stanza blindata (ad uso esclusivo della cucina)• cucina• dispensa• lavanderia/deposito detersivi• spogliatoio personale• servizi igienici per adulti• ufficio (che serve anche da deposito materiale cartaceo)• area verde attrezzata

2.15 Scuola dell'Infanzia "Marinella Mandelli"

Il plesso "Marinella Mandelli" è situato in via Libertà/Galilei –zona sud

N° sezioni

Sezione
1^
2^
3^

Caratteristiche dell' edificio

Spazi disponibili nell'edificio
<ul style="list-style-type: none">• ingresso• corridoio• 3 sezioni• 3 servizi igienici per bambini• 1 spogliatoio/magazzino adulti• 1 servizio igienico per alunni in situazione di handicap• 1 servizio igienico per adulti• 1 salone/dormitorio• 1 spazio per distribuzione pasti• 1 ampia area cortiliva

2.16 Piano Organizzativo delle Scuole Primarie

Modello orario Scuola Primaria

27 ore	Classi 1 ^ª - 2 ^ª - 3 ^ª - 4 ^ª - 5 ^ª
40 ore	Classi 1 ^ª - 2 ^ª - 3 ^ª - 4 ^ª - 5 ^ª

Orario lezioni

Classi 1 ^ª 2 ^ª 3 ^ª 4 ^ª 5 ^ª	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Cl. 27 ore	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50
Cl. 40 ore	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	

Giornata Scolastica a 27 ore tutte le classi

1 ^ª ora	08.20/09.20	lezione
2 ^ª ora	09.20/10.10	lezione
	10.10/10.30	intervallo
3 ^ª ora	10.30/11.30	lezione
4 ^ª ora	11.20/12.20	lezione
5 ^ª ora	12.20/12.50	lezione
	12.50	uscita

Giornata Scolastica classi a 40 ore

1 ^ª ora	08.20/09.20	lezione
2 ^ª ora	09.20/10.10	lezione
	10.10/10.30	intervallo
3 ^ª ora	10.30/11.30	lezione
4 ^ª ora	11.30/12.30	lezione
5 ^ª ora	12.30/13.30	mensa
6 ^ª ora	13.30/14.20	intervallo
7 ^ª ora	14.20/15.20	lezione
8 ^ª ora	15.20/16.20	lezione
	16.20	uscita

I bambini che si recano a casa per il pranzo, autorizzati eccezionalmente dal Dirigente Scolastico, dovranno fare rientro nei plessi di appartenenza dalle ore 13,40 alle ore 13,50.

Servizi erogati dall'Unione Terre di Castelli in collaborazione con il Circolo Didattico, su richiesta delle famiglie

Pre-scuola Attivato dalle ore 7.30 alle ore 8.10
Attivato a

Post-scuola Attivato dalle ore 16.20 alle ore 18.00

Le discipline previste dalle
Indicazioni per il Curricolo

- Arte ed Immagine
- Geografia
- Storia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione Cattolica
- Scienze
- Educazione fisica
- Tecnologia

TEMPI DA DEDICARE ALLE DISCIPLINE

Poiché nella Scuola Primaria non è prevista alcuna rigidità di orario, ma viene attuata la flessibilità della programmazione garantendo un monte ore annuale per le discipline, **si fa riferimento ad una ipotetica media annuale (settimana ipotetica tipo):**

Tempo scuola di 40 ore

<i>DISCIPLINE</i>	<i>Media n° ore settimanali</i>
Italiano	6/8
Inglese 1 [^]	1
2 [^]	2
3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	3
Storia-Geografia-Cittadinanza e Costituzione	2/3
Matematica	5/8
Scienze	2/4
Musica	1/3
Arte e immagine	2/3
Educazione fisica	2/3
Tecnologia	1/2
Religione Cattolica/Attività Alternative	2

Nel tempo pieno la mensa è orario scolastico ed è ritenuta uno strumento a forte valenza educativa.

Tempo scuola di 27 ore

DISCIPLINE	Media n° ore settimanali		
	classe 1 [^]	classe 2 [^]	classi 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]
Italiano	9	8	7
Inglese	1	2	3
Matematica e Tecnologia	8	8	7
Scienze	1	1	1 / 2
Storia – Geografia - Cittadinanza e Costituzione	1/2	1/2	2/3
Musica	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1
Religione Cattolica/Attività Alternative	2	2	2

2.17 Scuola Primaria “Giuseppe Mazzini”

Il plesso “Giuseppe Mazzini” è situato in viale Mazzini 18 – zona sud

N° classi

Classi 40 ore

Classe
1^B
1^C
1^D
2^B
2^C
3^B
3^C
4^B
4^C
5^B
5^C
Totale 11

Classi 27 ore

Classe
1^A
2^A
3^A
4^A
5^A
Totale 5

Caratteristiche dell'edificio

Sono presenti 16 spazi aula e altri ambienti attrezzati per specifiche attività:

- n°1 aula di scienze
- n°1 biblioteca/Tana della lettura
- n°1 aula morbida
- n°1 aula insegnanti
- n°1 ripostiglio
- n°1 aula polifunzionale
- n°1 laboratorio informatica
- n°2 refettori
- n°1 cucina

all'edificio scolastico è annessa la palestra (con servizi e spogliatoi)

A piano terreno si trovano gli Uffici di Segreteria e Direzione, la guardiola dei Collaboratori Scolastici .

L'edificio è circondato da una vasta area cortiliva utilizzata dalle classi per attività ludico-ricreative compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche.

L'edificio ha un solo ingresso situato in via XXV Aprile.

L'assistenza alla mensa viene effettuata dai docenti in servizio

2.18 Scuola Primaria “J.Barozzi”

Il plesso “Jacopo Barozzi” è situato in Piazzetta Ivo Soli – zona sud

N° classi

Classi 40 ore

Classe
1^A
1^B
2^A
2^B
3^A
3^B
4^A
4^B
5^A
5^B
Totale 10

Caratteristiche dell'edificio

Ala Vecchia piano terra	1°Piano
<ul style="list-style-type: none"> - n° 4 aule - un laboratorio polifunzionale - un laboratorio di informatica - un'aula per attività di piccolo gruppo e sala insegnanti - un ripostiglio per materiali di pulizia - uno spazio per fotocopiatrice e impianto diffusione sonora - un ripostiglio per la macchina lavapavimenti - uno spazio adibito a spogliatoio collaboratori e deposito materiale cartaceo - uno spazio per il “porzionamento pasti” - due refettori - servizi igienici per alunni/adulti - servizi igienici per alunne/ handicap - un bagno per handicap - una palestra - un cortile interno - un aula adibita a biblioteca 	<ul style="list-style-type: none"> -n° 4 aule -n° 1 auletta per attività di piccolo gruppo - servizi igienici per alunni/adulti - servizi igienici per alunni con handicap

2.19 Scuola Primaria “Aldo Moro”

Il plesso “Aldo Moro” è situato in via Domenico Cimarosa – zona sud

N° classi

Classi 27 ore

Classe
1^A
1^B
2^A
2^B
3^A
3^B
4^A
4^B
5^A
5^B
5^C
Totale 11

Classi 40 ore

Classe
1^C
2^ C
3^C
Totale 3

Caratteristiche dell’edificio

Sono presenti 14 spazi aula e altri ambienti attrezzati per specifiche attività:

- aula per arte e immagine
- aula per attività psico-motoria
- biblioteca
- sala mensa
- n.1 aula insegnanti
- n.1 ambiente bidelleria
- n.1 aula morbida
- n.1 aula per lavori a piccolo gruppo
- n.1 aula informatica
- n.1 ripostiglio
- ambulatorio

L’edificio è circondato da un’area cortiliva utilizzata dalle classi nei momenti di ricreazione, compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche, come pure l’attigua area verde.

L’edificio dispone di un unico ingresso (entrata inizio lezioni) e di tre uscite (uscita alunni al termine delle lezioni)

2.20 Scuola Primaria "Italo Calvino"

Il plesso "Italo Calvino" è situato in via Natale Bruni, 351 – zona Brodano

N° classi

Classi 40 ore

Classe
1^B
1^C
2^B
2^C
3^B
3^C
4^B
4^C
5^B
5^C
Totale 10

Classi 27 ore

Classe
1^A
2^A
3^A
4^A
5^A
Totale 5

Caratteristiche dell'edificio

Nell'edificio sono utilizzati i seguenti spazi:		
Piano terra	Primo piano	Secondo piano
- n° 3 aule + aula sussidi scientifici/aula morbida - spazio contatori e spogliatoio per collaboratori scolastici - guardiola collaboratori scolastici - n° 2 refettori - uno spazio cucina con ripostiglio - ripostiglio materiali pulizia - servizi igienici	ala vecchia : - n° 4 aule - servizi igienici ala nuova : - n° 5 aule - servizi igienici - ripostiglio materiali di pulizia	ala nuova : - n° 3 aule - n° 1 aula biblioteca/tana della lettura - n° 1 aula adibita ad attività individualizzate e ad archivio materiali multimediali - n° 1 laboratorio informatica - servizi igienici
All'edificio è annessa la palestra (con servizi e spogliatoi) e magazzino attrezzi per educazione fisica. L'edificio è circondato da un'area cortiliva utilizzata dalle classi nei momenti di intervallo, compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche. Nel corso dell'anno scolastico gli alunni potranno utilizzare, oltre all'area cortiliva, anche il parco pubblico adiacente al quale si accede direttamente dal cortile della scuola. L'edificio dispone di un unico ingresso.		
<u>Organizzazione refettori</u> Dato l'elevato numero di bambini che usufruiscono del servizio mensa è necessario effettuare un doppio turno così articolato: - Ore 12,30 mensa piccola classi da definire - Ore 12,30 mensa grande classi da definire - Ore 13,00 mensa grande classi da definire L'assistenza alla mensa viene effettuata a turno dai docenti in servizio		

2.21 Uffici

Ambiti di competenza del personale amministrativo:

Direttore Servizi Generali e Amministrativi	
Miani Alessandro	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti.
1° Settore: Amministrativo – Contabile e Affari generali e comunicazione	
Colombari Maria Grazia	Sostituisce il D.S.G.A. quando è assente e collabora sull'impostazione del bilancio.
2° Settore: Personale	
Fiori Elena	Assenze del Personale / Assunzioni T.D./ Infortuni Personale Scuola Primaria.
Cassanelli Loretta	Assenze Personale / Assunzioni T.D./ Infortuni Personale Docente Scuola Infanzia
Longagnani Barbara	Svolge funzioni di coordinamento e supervisione sul settore personale in particolare segue le seguenti attività: Assenze Personale / Assunzioni T.D./ Infortuni personale ATA cura la tenuta del registro di protocollo, impegni del Dirigente Scolastico
Mini Maria	Personale Docente e ATA a Tempo Indeterminato: ricostruzioni di carriera, conferma in ruolo, trattamento quiescenza, graduatorie interne perdenti posto, controllo dichiarazioni personali, pratiche per prestiti personali, trasferimenti e assegnazioni provvisorie

Il quadro organizzativo

3° Settore: Alunni e Supporto alla Didattica	
Stradi Claudia	Collabora con la signora Migliaccio Ida per quanto riguarda l'anagrafe alunni e tutti gli atti connessi, inoltre segue direttamente le seguenti attività: Libri di testo Feste di fine anno
Migliaccio Ida	Svolge funzioni di coordinamento e supervisione sulle attività del settore Alunni e Supporto alla Didattica curando in particolare Autodiagnosi di Circolo Documenti di Circolo
Fabbro Paola	Collabora con la signora Migliaccio Ida e la signora Stradi Claudia nella gestione degli alunni e al supporto della didattica inoltre segue direttamente le seguenti attività: Infortuni alunni Tenuta del registro dei volontari Consegna chiavi dei plessi ai genitori Ecoweb Elezioni Organi Collegiali Comitato mensa Digitazione e assemblaggio POF Tenuta archivio
Mini Federica	Collabora con la signora Migliaccio Ida e la signora Fabbro Paola nella gestione degli alunni e al supporto della didattica inoltre segue direttamente le seguenti attività: Infortuni Visite e viaggi di istruzione Controllo e gestione uscite con pullman Ecoweb Elezioni Organi Collegiali Convocazioni OO.CC. Comitato mensa Digitazione e assemblaggio POF Tenuta archivio Prove INVALSI Consegna chiavi dei plessi Albo dei volontari Gestione richieste riparazioni e manutenzioni
Bartolotti Gabriella	Collabora con gli assistenti amministrativi dell'ufficio alunni , inoltre segue direttamente le seguenti attività: predisposizione atti relativi alle attività di aggiornamento e formazione Albo dei volontari Archiviazione atti nei fascicoli personali

RICEVIMENTO DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico riceve previo appuntamento telefonico da concordare con Barbara Longagnani telefonando al numero 059/771117, dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa - documento n. 3

La Scuola dell'Infanzia

3.1 Le scelte del Collegio dei Docenti

I percorsi didattici elaborati dal Collegio dei Docenti rientrano in un progetto didattico, comune ad ogni plesso che, attraverso la scelta di un **argomento trainante**, cerca di costruire un ambiente accogliente, motivante e stimolante per ogni bambino. Ciò gli permetterà di compiere esperienze significative che lo porteranno ad acquisire una positiva e consapevole immagine di sé, consentendogli poi di relazionarsi con gli altri.

Partendo dalla naturale curiosità infantile si cercherà di favorire il gusto per la ricerca, l'esplorazione e l'esperienza diretta.

E' stata elaborata una programmazione educativa che si caratterizza soprattutto come metodo di lavoro per la scelta e la definizione dei contenuti e dei metodi più adatti alla specifica situazione in cui si realizza il percorso educativo dei bambini. Lo scopo primario è quello di cercare di sottrarre alla casualità e all'improvvisazione gli stimoli e le opportunità che si offrono al bambino per il suo sviluppo e la sua crescita.

L'organizzazione del percorso didattico è caratterizzata da elementi metodologici ed organizzativi:

Il percorso didattico della scuola dell'Infanzia è caratterizzato da:

- **il gioco** come un vero e proprio stile educativo;
- **l'organizzazione degli spazi** predisposti in "angoli" e laboratori caratterizzati da elementi definiti (angolo scientifico, della lettura, della cucina, dei travestimenti, della pittura e manipolazione,..);
- **l'organizzazione delle attività per sezioni e intersezioni** che portano il bambino a confrontarsi e relazionarsi con i compagni;
- **la continuità** per strutturare e organizzare esperienze assieme all'Asilo Nido e alla Scuola Primaria;
- **la valorizzazione delle attività ricorrenti** proprie del quotidiano (il momento dell'appello, del bagno, del riposo..);
- **l'inserimento** per favorire un positivo approccio con coetanei e operatori della scuola;
- **i rapporti con il territorio** per ampliare le conoscenze al di fuori dell'ambiente scolastico.

Il valore delle ROUTINE nella Scuola dell' Infanzia

" Il curricolo della scuola dell' Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche (...) ma si esplica in una equilibrata integrazione di momenti di cura, relazione ed apprendimento.

In tale contesto, le routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni."

(Dalle Indicazioni nazionali del 2012)

Le **routine** si contraddistinguono per il loro "ciclico ripetersi" nel corso della giornata e per la presenza di "rituali" che le rendono **facilmente riconoscibili e prevedibili**.

Le routine permettono l'acquisizione **di abitudini regolari e ordinate**, assicurando a ciascun bambino condizioni di benessere e facilitando pertanto il raggiungimento del **senso del tempo e della continuità dell'esperienza quotidiana**.

I bambini, con la sicurezza che proviene dai gesti abituali e dal rispetto di orari consueti, sanno cosa aspettarsi e partecipano attivamente, attratti sia dalla riproposizione di azioni conosciute, sia da piccole novità e cambiamenti che si possono inserire al momento giusto e che loro stessi suggeriscono.

Scuola dell'Infanzia e curricolo:

Il curricolo non è scandito in aree disciplinari, ma in una serie ordinata di obiettivi di apprendimento, in settori di azione flessibili nella scansione dei saperi che li contraddistinguono perché legati alle modalità dell'agire del bambino.

La scuola dell'infanzia si pone una serie di obiettivi generali che fanno riferimento alla maturazione dell'identità personale, alla conquista dell'autonomia e allo sviluppo delle competenze.

Utilizza, pertanto, obiettivi di apprendimento che sono aperti ad un continuo e unitario rimando reciproco:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

3.2 Laboratori Scuola dell'Infanzia a.s. 2019/22

L'arricchimento dell'Offerta Formativa, oltre che dalle risorse interne alla scuola, è reso possibile anche dal Protocollo d'intesa stipulato tra il Circolo Didattico di Vignola e l'Unione Terre di Castelli.

Laboratori – Finalità

Sillaballando

Lo scopo di questo progetto è quello di individuare forme di intervento e strategie metodologico- didattiche volte a limitare i problemi e le difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura, in un'**ottica di prevenzione**. Sono stati presi in considerazione le raccomandazioni ed i suggerimenti, indicati nelle **"Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA"** - **allegate al D.M. 12 luglio 2011** (che costituiscono le misure attuative della **LEGGE 8 ottobre 2010 n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"**).

I docenti della scuola dell'infanzia, coordinati dalla Funzione Strumentale che si occupa dei DSA (disturbi specifici di apprendimento), hanno elaborato una raccolta di proposte operative aventi come oggetto alcune attività/gioco che si effettuano nella scuola dell'infanzia e che rientrano in un'area che possiamo definire "linguistico motoria" che comprende ad esempio: parole che si saltano, si ballano, si cantano, si indovinano, si inventano.

Questi giochi, nella realtà delle nostre scuole dell'infanzia, da sempre, accompagnano le routine scolastiche (l'accoglienza, la preparazione al pranzo, l'attesa dei genitori, ecc.), si tratta dunque di acquisire **consapevolezza** del valore di queste attività/gioco per lo sviluppo di competenze fondamentali per apprendimento della letto-scrittura e con la stessa consapevolezza riproporle ai bambini.

"Sillaballando: ritmo e musica in gioco"

Il laboratorio, che si colloca all'interno del progetto "Sillaballando", propone di avvicinare il bambino ad un'esperienza musicale concreta ed attiva, agendo su tre ambiti fondamentali per la crescita e lo sviluppo della musicalità nei bambini: l'uso del corpo, l'uso della voce e l'uso di strumenti, anche corporei (es: Body Percussion)

L'obiettivo è quello di favorire la sperimentazione di nuovi linguaggi utili a favorire l'espressione di sé, delle emozioni e della creatività.

Tutte le scuole aderiscono al progetto gestito da esperti della scuola di musica in collaborazione con le insegnanti di sezione.

Diamoci una mossa

Laboratori di attività motorie/laboratorio di educazione alimentare

L'obiettivo è quello di promuovere il movimento e la creazione di spazi quotidiani di attività fisica insieme ad uno stile alimentare basato sull'adesione a semplici principi di sana nutrizione.

Laboratori di attività motorie:

Controllare posizioni statiche e dinamiche, padroneggiare nuove esperienze motorie e sviluppare autonomia e fiducia nelle proprie capacità, per acquisire sicurezza nei movimenti e coordinamento.

Laboratorio di educazione alimentare:

educare ad uno stile alimentare che comprenda il gusto, la salute, la sicurezza alimentare ed un corretto rapporto con il cibo.

Tutte le scuole aderiscono al progetto promosso dall' Assessorato Politiche per lo sport del Comune di Vignola, dal Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna, dall' A.U.S.L. di Modena Distretto di Vignola, del Polivalente Olimpia Vignola, da Coop Estense e dal Coni - Comitato di Modena.

Progetto con il Centro Socio Riabilitativo "I Portici"

Questo progetto prevede la realizzazione di specifici laboratori (pittura, orto, falegnameria, carta riciclata...) attuati a rotazione in classi e sezioni con la partecipazione di alcuni operatori ed utenti del Centro Socio - riabilitativo "I Portici" che, gratuitamente, mettono a disposizione la loro esperienza e propongono ai bambini attività interessanti e stimolanti.

Questa preziosa collaborazione permette a tutti i partecipanti coinvolti di sentirsi gratificati dal lavoro svolto e di maturare e migliorare le proprie competenze sociali.

Educazione alla salute

L'azienda AUSL propone una serie di progetti calibrati per varie fasce d'età mirati all'acquisizione di comportamenti corretti per la tutela della salute denominato "Sapere e Salute". Tali percorsi sono gratuiti e a libera adesione per le sezioni.

Approfondimento della conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità attraverso percorsi guidati dagli insegnanti e da eventuali esperti esterni che intervengono a titolo gratuito (esperienze di psicomotricità, manipolazione, yoga, ...)

Educazione all'ascolto

Le insegnanti delle sezioni possono avvalersi della collaborazione delle famiglie e/o di volontari per laboratori di lettura, approccio alla lingua inglese e alle narrazioni in genere.

3.3 Attività alternative comuni a tutte le scuole dell'Infanzia

LABORATORIO LINGUISTICO

OBIETTIVI FORMATIVI	CONTENUTI E ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce maggior fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione - Ascolta semplici storie e racconti - Arricchisce il proprio lessico - Racconta esperienze personali 	<p>ATTIVITÀ : (proposte e idee)</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura di immagine - giochi di esplorazione degli spazi (per individuare nomi e oggetti) - il mio nome (scrittura spontanea) - filastrocche, rime, conte su: colori, giorni della settimana, mesi, elementi del viso e del corpo - giochi con le parole (sillabe da ritagliare e ricomposizione della parola) - le parole che iniziano con la lettera.... - le parole in rima, dal disegno alla parola - rappresentazione grafica storie raccontate -riordino semplici sequenze - giochi di ritaglio e collage <p>Le attività qui sopra elencate servono ad orientare l'attività didattica, sarà compito dei singoli docenti adattare le proposte dopo aver attentamente valutato l'età dei bambini e i diversi bisogni.</p>

3.4 Progettazione di Religione Cattolica comune a tutte le scuole dell'Infanzia

Tale progettazione si colloca nel quadro delle finalità di quest'ordine di scuola integrando l'opera della famiglia, assumendo gli aspetti universali della religiosità e insieme quelli specifici dei valori cattolici che fanno parte del patrimonio storico e culturale del nostro Paese.

Le Indicazioni Nazionali offrono alle docenti indirizzi per presentare con libertà e responsabilità gli obiettivi specifici di apprendimento:

- La conoscenza di Dio Creatore
- Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene rappresentata nei Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane
- Individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

Attraverso questo percorso i bambini acquisiscono competenze specifiche proprie di ogni area di apprendimento:

- Il sé e l'altro
- Esplorare conoscere e progettare
- Fruizione e produzione di messaggi
- Corpo, movimento e salute

3 ANNI

1^Unità di apprendimento Il Dono di Dio –La Creazione	2^Unità di apprendimento La Festa di Natale	3^Unità di apprendimento I Santi: modelli di bontà
Riconoscere che Dio ha creato le cose belle del cielo, del mare e della terra	Comprendere che la Festa del Natale ricorda la nascita di Gesù. Comprendere il significato della festa come momento di gioia. Comprendere il significato dei segni e simboli del Natale.	Comprendere il messaggio di amore di S.Francesco. Comprendere il significato di generosità di S.Martino.

4 ANNI

1^Unità di apprendimento Io rispetto i doni di Dio	2^Unità di apprendimento Il Natale di Gesù	3^Unità di apprendimento Gesù di Nazareth
Comprendere che Dio chiama l'uomo a custodire e rispettare il mondo	Comprendere l'importanza della venuta di Gesù per i Cristiani. Comprendere il significato dei doni.	Scoprire che Gesù è un amico "speciale".

5 ANNI

1^Unità di apprendimento LAUDATO SII	2^Unità di apprendimento La Pasqua di Gesù	3^Unità di apprendimento La Chiesa
Saper esprimere riconoscenza a Dio per i doni ricevuti. Saper riconoscere l'utilità dei doni creati da Dio. Sapere quali sono i luoghi d'incontro per i Cristiani	Conoscere i momenti più importanti della Pasqua di Gesù. Conoscere il significato dei simboli pasquali	Individuare i luoghi d'incontro della comunità cristiana. Conoscere la funzione degli arredi della Chiesa.

3.5 Uscite didattiche Scuola dell'Infanzia a.s. 2019/22

La scuola crede fermamente in una didattica finalizzata alla conoscenza del territorio e all'esperienza diretta degli alunni con la natura, le espressioni artistiche, storiche e culturali in esso presenti, pertanto si prevede l'effettuazione di uscite didattiche (sia a piedi che con mezzi di trasporto pubblici e privati) e viaggi di istruzione. Il Piano delle Uscite a piedi e Viaggi/Visite di istruzione verrà formalizzato e approvato in Collegio Docenti e in Consiglio di Circolo con apposite delibere.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa - documento n. 4

La Scuola Primaria

4.1 Finalità

I percorsi didattici elaborati dal Collegio dei Docenti sono articolati per obiettivi specifici d'apprendimento (OSA), vincolanti per tutte le classi parallele e graduati dalla prima alla quinta classe.

I percorsi didattici articolati per OSA permettono:

- ai docenti di collocare l'agire didattico in orizzontale e quindi di effettuare gli opportuni collegamenti disciplinari;
- ai docenti di collocare la loro azione educativa in una prospettiva temporale quinquennale;
- ai docenti di classi parallele di aver un ambito di confronto professionale condiviso ed una possibilità di mutuo aiuto didattico;
- al team di classe di dettagliare la programmazione in unità didattiche definite per attività, contenuti e scansioni temporali, in un quadro di riferimento equivalente per tutte le classi parallele del Circolo;
- al gruppo "Autodiagnosi" di predisporre prove di verifica e valutative adeguate;
- ai genitori di cogliere l'insieme del lavoro che viene effettuato dagli alunni.

4.2 Progetti Plesso: Classi a tempo pieno Scuola Primaria a.s. 2019/22

NOME DEL PROGETTO	MANGIAMO INSIEME?
<p>PRESENTAZIONE E FINALITA'</p>	<p>PROGETTO DI CONVIVIALITA' PER STARE BENE INSIEME DURANTE IL MOMENTO DEL PASTO: la mensa come luogo comune di scambio e di conoscenza...di continuità, dove trovo tracce di me!!!</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mangiare è un fatto sociale, relazionale, che mette in scena più il come si dà, piuttosto che il cosa si dà. • La scuola a tempo pieno ha una opportunità: mangiare assieme! • Se la scuola, nella contemporaneità, ha ancora delle ragioni di essere, una di queste ragioni è stare assieme agli altri. A scuola gli altri sono davvero tutti. Gli altri sono quelli che nella mia vita fuori potrei non incontrare mai. Con "l'altro" a scuola mi siedo a tavola. E nel gesto antico del sedersi intorno a un tavolo c'è, per noi, un tesoro. • Il momento del pasto come parte della progettazione scolastica • Mangiare assieme ci parla della nostra cultura: si trasmettono valori, regole, sentimenti, immagini di sé e dell'altro • La vita comunitaria è cruciale per la costruzione del sé • Pranzare assieme implica uno stare assieme diverso, cambia la comunicazione e la conversazione.
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Il corpo docente delle Scuole Primarie "Barozzi", "Calvino", "Mazzini", "Moro" operante sulle classi a tempo pieno ha aperto una profonda riflessione sulla gestione, sull'organizzazione e sulla valenza educativa dello stare a mensa, insieme ai propri alunni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rendere la mensa un luogo piacevole e accogliente, curando l'aspetto dei locali. a tale scopo riceveremo degli elaborati da appendere ai muri da parte dei bambini frequentanti le scuole dell'infanzia (i quali troveranno una volta entrati nella scuola primaria tracce di sé, come simbolo di accoglienza e continuità verticale). • Coinvolgere i genitori volontari per la tinteggiatura delle pareti. • Disporre i tavoli in modo da facilitare e sollecitare una conversazione circolare. • Stimolare in classe discussioni a tema alimentare. • Sostenere l'importanza dell'assaggio di tutti i cibi, ponendoci prima di tutto come esempio per i nostri alunni. • Praticare la raccolta differenziata, riducendo gli sprechi. • Educare ad un pranzo rispettoso delle regole basilari della convivenza civile, in modo da rendere il momento del pasto piacevole e rilassante.
<p>DESTINATARI</p>	<p>Insegnanti, alunni, genitori e personale coinvolto durante la mensa scolastica delle classi a tempo 40 ore settimanali.</p>
<p>TEMPI</p>	<p>Anno scolastico in corso.</p>
<p>SPAZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Refettori

4.3 Laboratori di Scuola Primaria – a.s. 2019/22

L'arricchimento dell'Offerta Formativa, oltre che dalle risorse interne alla scuola, è reso possibile anche dal Protocollo d'Intesa stipulato tra il Circolo Didattico di Vignola e l'Unione Terre di Castelli, dalla collaborazione con le società sportive presenti sul territorio, con l'Amministrazione Comunale e con il CONI.

- L'Unione Terre dei Castelli si impegna a finanziare e a contribuire alla progettazione e alla realizzazione di laboratori e attività.
- La scuola si impegna a individuare i bisogni formativi, documentare e dare visibilità alle esperienze educativo-didattiche realizzate.

4.4 Laboratori per la Scuola Primaria a.s. 2019/22 – Obiettivi e Finalità

Amici del museo

Conoscere le tematiche storico-geografiche relative al nostro territorio, con particolare riferimento alla preistoria e alle tracce presenti e ritrovabili.

Gioco sport (mini volley – minibasket – calcio - rugby) – interventi CONI

Conoscere ed utilizzare le principali regole del gioco di squadra:

- attività motorie propedeutiche al gioco di squadra;
- principali modalità di gioco;
- principali caratteristiche e potenzialità del gioco di squadra.

Sport di classe

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue caratteristiche trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, di cui al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254. Rivolto agli alunni delle classi 4[^]-5[^].

Settimana dello sport

Durante l'ultima settimana di scuola (3-7 giugno) i bambini di tutte le scuole primarie del Circolo, divisi in classi parallele, si recheranno al campo sportivo "Caduti di Superga" in via 1° Maggio per una mattinata di sport.

Lunedì - classi 1°; martedì – classi 2°; mercoledì – classi 3°; giovedì – classi 4° e venerdì - classi 5°.

Diamoci una mossa

Laboratori di attività motorie/laboratorio di educazione alimentare

Promuovere il movimento e la creazione di spazi quotidiani di attività fisica insieme ad uno stile alimentare basato sull'adesione a semplici principi di sana nutrizione.

Laboratori di attività motorie:

controllare posizioni statiche e dinamiche, padroneggiare nuove esperienze motorie e sviluppare autonomia e fiducia nelle proprie capacità, per acquisire sicurezza nei movimenti e coordinamento.

Laboratorio di educazione alimentare:

La Scuola Primaria

educare ad uno stile alimentare che comprenda il gusto, la salute, la sicurezza alimentare ed un corretto rapporto con il cibo.

Tutte le scuole aderiscono al progetto promosso dall' Assessorato Politiche per lo sport del Comune di Vignola, dal Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna, dall' A.U.S.L. di Modena Distretto di Vignola, dalla Polivalente Olimpia Vignola, da Coop Estense e dal Coni - comitato di Modena.

Sono previste una festa di inizio anno e una "Camminata di fine anno", in collaborazione con l'Associazione Piccoli Passi e l'Amministrazione Comunale.

Educazione alla lettura

Avvicinare i bambini al libro ed alla scoperta del piacere della narrazione e della lettura. Educare all'uso del patrimonio librario collettivo, alla fruizione della biblioteca comunale attraverso l'approccio al prestito e alla scelta individuale del libro (dalla biblioteca di plesso alla biblioteca comunale). Attività che rappresenta un aspetto di continuità fra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria.

Educazione alla salute

L'azienda AUSL propone una serie di progetti calibrati per varie fasce d'età mirati all'acquisizione di comportamenti corretti per la tutela della salute denominato "Sapere e Salute". Tali percorsi sono gratuiti e a libera adesione per le classi.

Approfondimento della conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità attraverso percorsi guidati dagli insegnanti e da eventuali esperti esterni che intervengono a titolo gratuito (esperienze di psicomotricità, yoga ...)

Alcune classi della scuola I. Calvino aderiscono al progetto gratuito "Mangiando s'impara" promosso da Conad: il percorso prevede due interventi in classe di una nutrizionista, la distribuzione di frutta per tre mesi alle classi partecipanti, un incontro finale con genitori e nutrizionista e un'uscita a piedi presso il supermercato "Marco Polo".

Le classi 4[^] - 5[^], a libera adesione, possono avvalersi di percorsi finalizzati alla prevenzione del bullismo e del cyber bullismo proposti a titolo gratuito in quanto finanziati dalla Regione.

Sorridi alla prevenzione

Acquisizione di un atteggiamento corretto nei confronti dell'igiene orale. Conoscenza dell'anatomia e della funzione dei denti e delle modalità per mantenerli puliti.

Il sangue e la donazione "Avis"

Conoscere il sangue e le sue funzioni. Analisi dei motivi che giustificano la necessità di donazione di sangue nel nostro Paese. Progetto gratuito in collaborazione con Avis.

Educazione alla sicurezza stradale

Conoscenza dei principali segnali stradali per un'educazione alla sicurezza sulle strade. Riflessione e confronto sui comportamenti a rischio:

classi 2[^] il comportamento dei pedoni (simulazioni in ambiente esterno con presenza della Polizia Municipale)

classi 4[^] il comportamento dei ciclisti .

Chorus Line

Progetto musicale extracurricolare sul canto, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, a libera adesione da parte delle famiglie, ma vincolante per gli iscritti. Destinato agli alunni di classe 3[^]- 4[^]

Facilitazione interculturale

Conoscere culture diverse per la maturazione di comportamenti improntati al rispetto, alla solidarietà, all'integrazione sociale tramite l'incontro e la convivenza con l'altro:

- laboratori linguistici condotti dai docenti in tutte le classi per l'apprendimento della lingua italiana come seconda lingua (scritta e parlata)
- interventi di esperti a titolo gratuito sulle tematiche della multiculturalità.

Educazione alla convivenza civile "Emergency"

"Emergency": conoscere iniziative volte alla diffusione della cultura di pace; conoscere realtà segnate da guerre.

Progetto biblioteche/Tane della lettura

Le biblioteche delle scuole, pensate come "non luoghi scolastici" e pertanto dette "tane della lettura", concorrono a supportare il progetto Lettori forti e la passione per la lettura in tutte le classi di scuola primaria.

Educazione alla legalità

Percorsi di ed. alla legalità all'interno della disciplina Cittadinanza e Costituzione, in collaborazione con l'Associazione "LIBERA" che da anni si impegna a sollecitare la società civile nella lotta contro le MAFIE e a promuovere atteggiamenti di legalità e giustizia.

Il gioco degli scacchi

Laboratorio che ha lo scopo di promuovere il gioco, imparare le sue regole, sviluppare le attitudini logico-matematiche e le abilità spaziali, favorire la riflessione e la capacità di analisi dei problemi. Potenziare la capacità di concentrazione, giocare correttamente una partita a scacchi.

Educazione musicale: "Cantiamoci su"

Laboratorio musicale che offre, un'educazione vocale e ritmico-musicale generale, attraverso l'analisi del ritmo e della musicalità. Indirizza i bambini ad un uso migliore della propria voce, curando l'intonazione individuale e del gruppo.

Festival del Fumetto

Laboratorio sulla tecnica del fumetto offerto gratuitamente dall'Amministrazione Comunale ad una decina di classi 4^a-5^a richiedenti, condotto da esperti (uno sceneggiatore e un fumettista che curerà la parte del disegno) al fine di realizzare storie a fumetti che saranno esposte in occasione del Festival del Fumetto "Betty B".

Progetto "I Portici"

Questo progetto prevede la realizzazione di specifici laboratori (pittura, orto, falegnameria, carta riciclata...) attuati a rotazione in classi e sezioni con la partecipazione di alcuni operatori ed utenti del Centro Socio-riabilitativo "I Portici" che, gratuitamente, mettono a disposizione la loro esperienza e propongono ai bambini attività interessanti e stimolanti.

Questa preziosa collaborazione permette a tutti i partecipanti coinvolti di sentirsi gratificati dal lavoro svolto e di maturare e migliorare le proprie competenze sociali.

Festival nazionale ed europeo del teatro dei ragazzi

Per alcune classi di scuola Primaria sarà possibile partecipare al “Festival del teatro nazionale ed europeo del teatro dei ragazzi” che si svolge annualmente a Marano s/P ; gli alunni di altre classi parteciperanno come spettatori al Festival.

Educazione teatrale

Nell’ambito dell’educazione teatrale, caratterizzata da peculiarità trasversali a tutte le discipline, sono previste piccole rappresentazioni di classe nei locali della scuola, con o senza la presenza dei genitori, anche al di fuori dell’orario scolastico.

Progetto metodologia pedagogia dei genitori: (narrazioni a scuola)

Alcune classi effettuano il progetto in oggetto, studiato ed elaborato dal prof R. Zucchi dell’Università di Torino che si fonda sul principio delle “narrazioni” e ha come scopo l’incontro scuola-famiglia. Durante le sedute, già sperimentate da anni e gestite dai docenti, i genitori raccontano e condividono tra loro le proprie esperienze educative, con ricadute positive sui bambini.

Educazione al riuso

La scuola Barozzi aderisce a un progetto gratuito proposto dall’Università della Libera Età “N. Ginzburg” intitolato “Ri-costruiamo i giochi: si può fare”. Obiettivo di questo progetto è il recupero e il riutilizzo di oggetti e materiali vari da utilizzare per la creazione di giochi. È prevista la formazione di nonni e genitori degli alunni che interverranno nelle classi come esperti volontari per costruirli insieme agli alunni e agli insegnanti, con materiali di riuso.

Carta, penna e calamaio

Alcune classi annualmente effettuano progetti di corrispondenza epistolare che si pongono come finalità non solo la conoscenza delle caratteristiche della corrispondenza epistolare e la promozione della scrittura di lettere personali, ma anche l’acquisizione della competenza della correttezza della scrittura di un messaggio e la sua efficacia comunicativa. Ogni alunno verrà abbinato a un amico di penna dell’altra scuola, i quali si scambieranno lettere a cadenza quindicinale sperimentando il piacere di conoscersi, raccontarsi a bambini di un’altra classe e provando l’emozione dell’attesa di una risposta. Sono previsti momenti d’incontro fra le due classi.

4.5 Programmazione Educativo-didattica annuale (a.s. 2019/22) per le classi 1^a del Circolo

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

ITALIANO

ascoltare e comprendere

conoscenze/ abilità

1	IT	1	Presta attenzione ai messaggi orali degli insegnanti e dei compagni; comprende ed esegue semplici istruzioni, consegne ed incarichi.
1	IT	2	Individua gli elementi essenziali di un testo ascoltato (personaggi, luoghi, tempi, azioni in successione temporale, rapporti di causa, fatto, conseguenza).
1	IT	3	Sviluppa le capacità di attenzione e di concentrazione e le protrae per periodi progressivamente più lunghi.

intervenire, domandare, rispondere, esporre

conoscenze/ abilità

1	IT	4	Esprime spontaneamente le proprie esigenze, i propri gusti e le proprie esperienze personali.
1	IT	5	Partecipa alle conversazioni/discussioni in modo pertinente rispettando il tema e rispettando il meccanismo dei turni.
1	IT	6	Si esprime con pronuncia accettabile e linguaggio comprensibile.
1	IT	7	Riferisce le parti essenziali di un racconto: personaggi, vicende, situazioni.
1	IT	8	Memorizza e recita filastrocche e poesie.

leggere e comprendere

conoscenze/ abilità

1	IT	9	Osserva e descrive le immagini che corredano il testo prima di leggere.
1	IT	10	Correla grafema/fonema.
1	IT	11	Riconosce e distingue vocali e consonanti.
1	IT	12	Articola e pronuncia correttamente vocali, consonanti e suoni complessi.
1	IT	13	Legge sillabe, digrammi e suoni difficili.
1	IT	14	Confronta parole individuando somiglianze e differenze.
1	IT	15	Legge immagini e parole e trova eventuali corrispondenze.
1	IT	16	Legge e comprende definizioni e semplici consegne.
1	IT	17	Legge e comprende brevi frasi.
1	IT	18	Legge brevi testi in modo chiaro.
1	IT	19	Legge e comprende il contenuto globale di un testo rispondendo a domande.

Scrivere

conoscenze/ abilità

1	IT	20	Rappresenta graficamente vocali, consonanti, sillabe, digrammi e fonemi difficili.
1	IT	21	Completa e scrive parole anche per autodettatura.
1	IT	22	Scrive correttamente brevi frasi relative a disegni o vignette predisposte.
1	IT	23	Scrive brevi enunciati per dettatura, copiatura o autodettatura.
1	IT	24	Riordina e completa frasi.
1	IT	25	Compone semplici pensieri su esperienze personali.

riflettere sulla lingua conoscenze/ abilità			
1	IT	26	Riconosce le principali difficoltà ortografiche: digrammi, trigrammi, doppie, accento, divisione in sillabe.
1	IT	27	Comprende l'utilizzo del punto: fermo, interrogativo, esclamativo.
1	IT	28	Riordina le parole di una frase in modo logico.
1	IT	29	Si avvia ad arricchire progressivamente il lessico.
1	IT	30	Gioca con parole e frasi.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

LINGUA INGLESE

Ricezione orale (ascolto)

1	L2	1	Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
---	----	---	---

Interazione orale

1	L2	2	Interagisce con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.
---	----	---	--

Funzioni per

1	L2	3	Salutare e congedarsi.
1	L2	4	Chiedere e dire il proprio nome.
1	L2	5	Ringraziare.

Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso

1	L2	6	Ambiti lessicali relativi a colori, a numeri (0-10), a oggetti di uso comune e a animali domestici.
---	----	---	---

Civiltà

1	L2	7	Principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero.
---	----	---	---

N.B.

Per rispondere allo sviluppo psico - cognitivo del bambino, nella classe prima l' apprendimento della L2 si basa esclusivamente sull' approccio orale.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

STORIA

Uso dei documenti			
1	S	1	Individua le tracce e le usa come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale e familiare.

Organizzazione delle informazioni			
1	S	2	Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
1	S	3	Definisce durate temporali e conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario).
1	S	4	Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni e nelle esperienze vissute e narrate.

Strumenti concettuali e conoscenze			
1	S	5	Avvia la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole.

Produzione			
1	S	6	Rappresenta conoscenze apprese mediante grafismi, racconti orali, disegni.

Programmazione Educativo- didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

GEOGRAFIA

Orientamento			
1	G	1	Si muove consapevolmente nello spazio circostante.

Carte mentali			
1	G	2	Colloca se stesso nello spazio reale e in quello rappresentato.

Linguaggio della geo-graficità			
1	G	3	Descrive e rappresenta percorsi.

Paesaggio			
1	G	4	Descrive le relazioni fra gli elementi di uno spazio.

Programmazione Educativo–didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

1	CC	1	Acquisisce la conoscenza di sé, riconosce e definisce la propria identità: - ha cura di sé mettendo in atto buone pratiche di igiene e di profilassi delle malattie; - si descrive e si racconta; - riflette sui rapporti con gli altri; - scopre la necessità di regole.
1	CC	2	Differenzia il sé dall'altro rispetto alle caratteristiche.
1	CC	3	Si avvicina al concetto di "pieno sviluppo della persona umana".
1	CC	4	Comprende la necessità della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della Nazione.
1	CC	5	Conosce le principali ricorrenze civili.

La valutazione delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell' art. 1 della Legge 169/2008

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

MATEMATICA

Il numero			
1	M	1	Usa il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti.
1	M	2	Conta sia in senso progressivo che regressivo.
1	M	3	Legge e scrive numeri naturali sia in cifre che in parole.
1	M	4	Confronta ed ordina i numeri.
1	M	5	Colloca i numeri sulla retta numerica.
1	M	6	Esegue addizioni e sottrazioni.
1	M	7	Comprende le relazioni tra l'addizione e la sottrazione.
Geometria			
1	M	8	Localizza oggetti nello spazio fisico rispetto a se stesso, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori...).
1	M	9	Esegue un facile percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.
1	M	10	Ritrova un luogo attraverso una mappa.
1	M	11	Individua la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato.
1	M	12	Riconosce nella realtà e nella rappresentazione alcune forme geometriche del piano e dello spazio.
La misura			
1	M	13	Osserva oggetti e fenomeni, individuando in essi alcune grandezze misurabili.
1	M	14	Compie confronti diretti di grandezze.
Introduzione al pensiero razionale			
1	M	15	In situazioni concrete, classifica oggetti fisici e simbolici (figure, numeri...) in base ad una data proprietà.
1	M	16	Ricerca nella realtà quotidiana situazioni problematiche e possibili strategie risolutive.
1	M	17	Rappresenta una situazione problematica con modalità diverse (verbale, iconica e simbolica).
1	M	18	Collega le informazioni ricavate dal testo/contesto della situazione problematica all'obiettivo da raggiungere scegliendo le azioni/operazioni necessarie.
1	M	19	Risolve situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni.
Dati e previsioni			
1	M	20	Raccoglie dati e informazioni e li sa organizzare con rappresentazioni iconiche, secondo opportune modalità (pittogrammi, istogrammi...).

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

SCIENZE

Sperimentare con oggetti e materiali / L'uomo i viventi e l'ambiente conoscenze/ abilità			
1	SC	1	Identifica e descrive oggetti, piante e animali osservati.
1	SC	2	Realizza i primi confronti.

Osservare e sperimentare sul campo conoscenze/ abilità			
1	SC	3	Esplora il mondo attraverso i cinque sensi.
1	SC	4	Riconosce e pratica i principi fondamentali per una corretta alimentazione.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

MUSICA

Produzione			
1	MU	1	Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
1	MU	2	Sincronizza i propri movimenti con elementari strutture ritmiche .
1	MU	3	Mima canzoni con il corpo.

Ascolto			
1	MU	4	Discrimina la differenza tra suono e rumore.
1	MU	5	Discrimina la presenza e l'assenza di un suono.
1	MU	6	Scopre i suoni producibili attraverso il corpo.
1	MU	7	Riconosce la musicalità nelle parole .
1	MU	8	Definisce il suono individuandone la fonte che lo produce e la provenienza

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

ARTE E IMMAGINE

1	AI	1	Usa creativamente il colore.
1	AI	2	Utilizza il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti.
1	AI	3	Rappresenta figure tridimensionali con materiali plastici.
1	AI	4	Riconosce nella realtà e nelle rappresentazioni relazioni spaziali, rapporto verticale, orizzontale, figure e contesti spaziali.
1	AI	5	Utilizza la linea dell'orizzonte inserendo elementi del paesaggio fisico.
1	AI	6	Rappresenta figure umane con uno schema corporeo strutturato.
1	AI	7	Opera una prima semplice lettura di opere d'arte.
1	AI	8	Distingue la figura dallo sfondo.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

EDUCAZIONE FISICA

Conoscenza			
1	ED.F	1	Acquisisce le capacità di ricevere, classificare ed elaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso.
1	ED.F	2	Acquisisce i principali schemi motori di base.
1	ED.F	3	Acquisisce i concetti spaziali e temporali.
1	ED.F	4	Acquisisce la scansione ritmica di alcuni movimenti.

Comportamenti			
1	ED.F	5	Corre, salta, rotola, lancia, si arrampica...
1	ED.F	6	Utilizza gli attrezzi in modo funzionale alla situazione proposta.
1	ED.F	7	Applica il concetto di prima/dopo, sopra/sotto in semplici sequenze motorie.
1	ED.F	8	Indossa l'abbigliamento idoneo per l'attività motoria (cambio scarpe, tuta..)

Atteggiamenti			
1	ED.F	9	Accetta sia indicazioni che regole nei giochi.
1	ED.F	10	Interagisce correttamente, a livello motorio, con l'ambiente e gli oggetti in esso contenuti.
1	ED.F	11	Si adegua alle diverse necessità motorie richieste.
1	ED.F	12	È consapevole dell'importanza dell'igiene personale.
1	ED.F	13	Accetta indicazioni e suggerimenti funzionali alla sicurezza.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

TECNOLOGIA

1	T	1	Riconosce nell'ambiente gli elementi naturali e gli elementi antropici.
1	T	2	Individua la funzione degli interventi attuati dall'uomo e i bisogni che ne sono alla base.
1	T	3	Conosce i principali componenti del computer e la loro funzionalità
1	T	4	Utilizza semplici programmi che richiedono l'uso del mouse, della tastiera e della stampante, compatibilmente alla strumentazione presente nella scuola.

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

RELIGIONE

Dio e l'uomo			
1	R	1	Conosce Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia, crocifisso e risorto
1	R	2	Individua i tratti essenziali della Chiesa.
La Bibbia e le altre fonti			
1	R	3	Ascolta, legge e sa riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali fra cui i racconti della creazione ed episodi chiave evangelici.
Il linguaggio religioso			
1	R	4	Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente.
Valori etici e religiosi			
1	R	5	Riconosce che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

4.6 Programmazione Educativo-didattica annuale (a.s. 2019/22) per le classi 2^a del Circolo

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

ITALIANO

ascoltare e comprendere

conoscenze/ abilità

2	IT	1	Mantiene un'attenzione gradualmente più costante su messaggi orali di diverso tipo.
2	IT	2	Ascolta e comprende istruzioni e semplici comunicazioni d'uso pragmatico.
2	IT	3	Ascolta e comprende spiegazioni, narrazioni e descrizioni.
2	IT	4	Comprende nuovi termini o espressioni in base al contenuto e a più contesti.

intervenire, domandare, rispondere, esporre

conoscenze/ abilità

2	IT	5	Si esprime spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative, avviandosi ad interagire con compagni e/o altri interlocutori
2	IT	6	Partecipa alle conversazioni/discussioni in modo pertinente (rispettando il tema) e rispettando il meccanismo dei turni
2	IT	7	Si esprime con pronuncia accettabile e linguaggio comprensibile.
2	IT	8	Utilizza in modo corretto vocaboli appresi a scuola.
2	IT	9	Memorizza e recita poesie e filastrocche

leggere e comprendere

conoscenze/ abilità

2	IT	10	Legge brani in stampato minuscolo e in corsivo.
2	IT	11	Legge correttamente a voce alta in modo scorrevole, rispettando la punteggiatura.
2	IT	12	Utilizza la tecnica di lettura silenziosa per leggere testi di vario genere (libri di testo, della biblioteca, di genere narrativo e descrittivo).
2	IT	13	Legge poesie e filastrocche rispettando il ritmo.
2	IT	14	Riordina frasi per ricostruire un testo.
2	IT	15	Mette in corrispondenza immagini e didascalie.
2	IT	16	Comprende ed esegue consegne di lavoro scritte.
2	IT	17	Rappresenta "significati" mediante il disegno.
2	IT	18	Coglie il significato globale di semplici testi e risponde a domande relative a personaggi/tempi/luoghi.
2	IT	19	Coglie il significato globale e/o il gioco delle rime, in semplici filastrocche/poesie, sotto la guida dell'insegnante.
2	IT	20	Si avvia a consultare testi specifici (diario scolastico/calendario)

Scrivere

conoscenze/ abilità

2	IT	21	Consolida la tecnica della scrittura nei diversi caratteri.
2	IT	22	Copia correttamente dalla lavagna e/o da materiale predisposto.
2	IT	23	Scrive sotto dettatura: parole complesse, frasi, brani, poesie.
2	IT	24	Scrive per autodettatura brevi frasi con l'aiuto di immagini.

La Scuola Primaria

2	IT	25	Produce semplici testi per raccontare esperienze personali/collettive, anche con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida.
2	IT	26	Scrive testi descrittivi con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida.
2	IT	27	Produce in modo autonomo o in gruppo semplici testi creativi/poetici.
2	IT	28	Manipola parole e testi in modo creativo (giochi di parole, titolazioni, parti iniziali/finali...).

riflettere sulla lingua

conoscenze/ abilità

2	IT	29	Riconosce e rispetta le convenzioni grafiche ed ortografiche: accento, doppie, digrammi, trigrammi, apostrofo, divisione in sillabe.
2	IT	30	Riconosce ed utilizza i segni di punteggiatura forte: punto fermo, esclamativo, interrogativo.
2	IT	31	Riconosce, distingue e classifica le più semplici categorie morfo-sintattiche: <ul style="list-style-type: none"> ○ scoperta di articoli e nomi e loro variabilità riferita a genere e numero ○ scoperta del verbo come azione ○ scoperta di frase come sequenza ordinata di parole ○ scoperta dell'enunciato minimo.
2	IT	32	Amplia progressivamente il lessico

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

LINGUA INGLESE

Ricezione orale (ascolto)

2	L2	1	Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
---	----	---	---

Interazione orale

2	L2	2	Interagisce con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.
---	----	---	--

Ricezione scritta (lettura)

2	L2	3	Comprende brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si é familiarizzato oralmente.
---	----	---	--

Funzioni per

2	L2	4	Salutare , congedarsi e ringraziare
2	L2	5	Chiedere e dare informazioni personali
2	L2	6	Esprimere emozioni, bisogni e stati d'animo

Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso

2	L2	7	Ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all'ambiente familiare e scolastico, all'età, ai numeri (0-10), a dimensione e forma degli oggetti di uso comune (descrizioni, abbigliamento, parti del corpo, animali ...).
---	----	---	--

Riflessioni sulla lingua

2	L2	8	Singolare e plurale dei nomi.
2	L2	9	Articoli.

Civiltà

2	L2	10	Principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero.
---	----	----	---

N.B.

Per rispondere allo sviluppo cognitivo del bambino, nella classe seconda l'apprendimento della L2 privilegia l'approccio orale.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

STORIA

Organizzazione delle informazioni			
2	S	1	Rappresenta graficamente e verbalmente le attività e i fatti vissuti e narrati.
2	S	2	Definisce durate temporali e conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario, diario, orologio).
2	S	3	Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali.
Uso dei documenti			
2	S	4	Individua le tracce e le usa come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza.
2	S	5	Ricava da fonti di tipo diverso, conoscenze semplici su momenti del passato locali.
Strumenti concettuali e conoscenze			
2	S	6	Avvia la costruzione dei concetti fondamentali della propria storia : famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente.
Produzione			
2	S	7	Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

GEOGRAFIA

Orientamento			
2	G	1	Si muove consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici.
Carte mentali			
2	G	2	Descrive dal proprio o da un altro punto di vista lo spazio (ambiente scolastico, ambiente esterno).
Linguaggio della geo-graficità			
2	G	3	Descrive un paesaggio nei suoi elementi essenziali usando una terminologia appropriata.
2	G	4	Riconosce e rappresenta graficamente i principali tipi di paesaggio.
Paesaggio			
2	G	5	Organizza un percorso pedonale da percorrere secondo le regole del codice stradale.

Programmazione Educativo–didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

2	CC	1	Comprende il concetto di “regola” come limite alla propria libertà e come garanzia della libertà altrui nelle varie “formazioni sociali” (scuola, famiglia, gioco, quartiere, strada, sport).
2	CC	2	Conosce le principali “formazioni sociali”, i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi (la famiglia, il quartiere e il vicinato, le chiese, la scuola).
2	CC	3	Coglie il rapporto diversità - uguaglianza, valorizzandone gli aspetti culturali a scuola, nella lingua, nella religione, nelle feste, nella vita quotidiana.
2	CC	4	Comprende la necessità della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della Nazione.
2	CC	5	Conosce i principali segnali stradali e le regole per la circolazione dei pedoni.
2	CC	6	Conosce le principali ricorrenze civili.

La valutazione delle attività svolte nell’ambito di “Cittadinanza e Costituzione” trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell’area storico-geografica, ai sensi dell’ art. 1 della Legge 169/2008

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

MATEMATICA

Il numero			
2	M	1	Riconosce nella scrittura in base dieci dei numeri, il valore posizionale delle cifre.
2	M	2	Esegue addizioni e sottrazioni con il cambio.
2	M	3	Verbalizza le operazioni compiute e usa i simboli dell'aritmetica per rappresentarle.
2	M	4	Esegue moltiplicazioni tra numeri naturali utilizzando diverse strategie.
2	M	5	Acquisisce e memorizza le tabelline.

Geometria			
2	M	6	Localizza oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, destra/sinistra...).
2	M	7	Esegue un percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa.
2	M	8	Costruisce mediante modelli materiali, disegna, denomina e descrive alcune fondamentali figure geometriche piane.
2	M	9	Osserva un'immagine e scopre elementi di simmetria.

La misura			
2	M	10	Effettua misure con oggetti e strumenti elementari e le esprime utilizzando unità di misura non convenzionali.
2	M	11	Associa alle grandezze corrispondenti le unità di misura già note dal contesto extrascolastico.

Introduzione al pensiero razionale			
2	M	12	Verbalizza e rappresenta in modo appropriato (diagramma di flusso), le esperienze fatte in diversi contesti.
2	M	13	Individua in un'esperienza aspetti problematici di tipo matematico.
2	M	14	Esponde con parole, disegni, schemi grafici un procedimento risolutivo seguito.
2	M	15	Esplora, rappresenta, risolve situazioni problematiche utilizzando l'addizione, la sottrazione e la moltiplicazione.

Dati e previsioni			
2	M	16	Si pone delle domande su qualche situazione concreta (preferenze, età di un gruppo di persone, professioni, sport praticati, ecc.).
2	M	17	Individua a chi richiedere le informazioni per poter rispondere a tali domande.
2	M	18	Raccoglie dati relativi a un certo carattere.
2	M	19	Classifica tali dati secondo adatte modalità.

Classe seconda

SCIENZE

Sperimentare con oggetti e materiali conoscenze/ abilità			
2	SC	1	Riconosce solidi, liquidi, gas, nell'esperienza di ogni giorno.
2	SC	2	Sperimenta trasformazioni su oggetti e materiali.
2	SC	3	Illustra con esempi pratici alcune trasformazioni dei materiali.

Osservare e sperimentare sul campo conoscenze/ abilità			
2	SC	4	Individua le caratteristiche dei viventi
2	SC	5	Classifica e distingue i viventi dai non viventi.
2	SC	6	Osserva e descrive i fenomeni atmosferici.
2	SC	7	Riconosce e pratica i principi fondamentali per una corretta alimentazione.

L'uomo i viventi e l'ambiente conoscenze/ abilità			
2	SC	8	Coglie le varietà e le trasformazioni di alcune piante.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

MUSICA

Produzione			
2	MU	1	Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
2	MU	2	Sincronizza i propri movimenti con elementari strutture ritmiche .
2	MU	3	Mima canzoni con il corpo.
2	MU	4	Rappresenta caratteristiche dei suoni e sequenze sonore attraverso forme di notazione non convenzionali.

Ascolto			
2	MU	5	Riconosce e descrive le caratteristiche di un suono: intensità, durata, altezza, timbro.
2	MU	6	Individua semplici strutture formali: strofa, ritornello ecc...
2	MU	7	Individua, dal suono, alcuni strumenti musicali.
2	MU	8	Individua alcune caratteristiche che rendono una musica adeguata ad uno specifico uso.

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

ARTE E IMMAGINE

2	AI	1	Si orienta nello spazio grafico.
2	AI	2	Distingue e rappresenta forme e colori: il segno, la linea, primari/secondari/caldi/freddi.
2	AI	3	Utilizza la rappresentazione iconica per raccontare, esprimersi ed illustrare.
2	AI	4	Produce elementi decorativi.
2	AI	5	Conosce ed utilizza tecniche e materiali diversi.
2	AI	6	Modella materiali plastici e utilizza materiali diversi per realizzare manufatti.
2	AI	7	Legge i fumetti, decodifica semplici storie e riconosce le azioni dei personaggi.
2	AI	8	Opera una prima semplice lettura/analisi di alcuni beni culturali presenti nel proprio territorio, con la guida dell'insegnante.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

EDUCAZIONE FISICA

Conoscenze			
2	ED.F	1	Acquisisce diversi schemi motori di base.
2	ED.F	2	Acquisisce i concetti fondamentali relativi alla differenziazione spazio – temporale.
2	ED.F	3	Acquisisce il significato simbolico di alcuni gesti.
2	ED.F	4	Acquisisce i termini relativi al corpo e al movimento.
2	ED.F	5	Sviluppa la capacità di orientamento.
2	ED.F	6	Sviluppa la capacità della lateralità.

Comportamenti			
2	ED.F	7	Esegue gli schemi motori anche con alcune varianti.
2	ED.F	8	Applica al movimento concetti spazio-temporali appropriati.
2	ED.F	9	Applica le informazioni ricevute per un migliore controllo del gesto.
2	ED.F	10	Ha la consapevolezza delle possibilità del proprio corpo di comunicare significati.
2	ED.F	11	Esegue semplici movimenti seguendo un ritmo .
2	ED.F	12	Utilizza in modo sicuro, per sé e per i compagni, spazi e attrezzature.

Atteggiamenti			
2	ED.F	13	Assume ,accetta e rispetta regole e consegne.
2	ED.F	14	Si impegna, in modo sistematico, per migliorare progressivamente le proprie esecuzioni motorie.
2	ED.F	15	Contribuisce alla realizzazione di un progetto motorio.
2	ED.F	16	Acquisisce abitudini rivolte alla pratica di attività motorie finalizzate al benessere e a una migliore qualità della vita.
2	ED.F	17	Accetta indicazioni e suggerimenti funzionali alla sicurezza.

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

TECNOLOGIA

2	T	1	Classifica oggetti in base ad un attributo (funzione, materiale, luogo di utilizzo,...).
2	T	2	Manipola e individua i diversi materiali per riconoscerne le proprietà.
2	T	3	Individua i materiali più adatti per realizzare semplici manufatti compatibilmente alla strumentazione presente nella scuola.
2	T	4	Utilizza semplici programmi di disegno.
2	T	5	Scriva brani utilizzando la videoscrittura e un correttore ortografico e grammaticale.
2	T	6	Usa la scrittura in modo creativo (inviti, biglietti augurali, striscioni, etichette,...).
2	T	7	Inserisce immagini nei testi.

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

RELIGIONE

Dio e l'uomo			
2	R	1	Scopre che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.
2	R	2	Conosce Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocefisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani
2	R	3	Individua i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
2	R	4	Riconosce la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

La Bibbia e le altre fonti			
2	R	5	Ascolta legge e sa riferire alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

Il linguaggio religioso			
2	R	6	Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente.
2	R	7	Conosce il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

Valori etici e religiosi			
2	R	8	Riconosce che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.
2	R	9	Riconosce l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

4.7 Programmazione Educativo-didattica annuale (a.s. 2019/22) per le classi 3^a del Circolo

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

ITALIANO

ascoltare e comprendere

conoscenze/ abilità

3	IT	1	Mantiene un'attenzione gradualmente più costante su messaggi orali di diverso tipo.
3	IT	2	Ascolta e comprende istruzioni e comunicazioni, spiegazioni e narrazioni.
3	IT	3	Comprende nuovi termini o espressioni in base al contenuto e a più contesti

intervenire, domandare, rispondere, esporre

conoscenze/ abilità

3	IT	4	Si esprime adeguatamente nelle diverse situazioni comunicative.
3	IT	5	Partecipa alle conversazioni/discussioni in modo pertinente (rispettando il tema) e rispettando il meccanismo dei turni.
3	IT	6	Comunica in modo chiaro e corretto esprimendosi con un lessico via via più ricco e specifico.
3	IT	7	Comincia ad organizzare l'esposizione guidato dall'insegnante.
3	IT	8	Recita in modo espressivo poesie e filastrocche memorizzate

leggere e comprendere

conoscenze/ abilità

3	IT	9	Consolida la tecnica della lettura a voce alta, leggendo in modo corretto, scorrevole ed espressivo, rispettando i tratti prosodici (intensità, velocità, ritmo, timbro/tono..).
3	IT	10	Utilizza la tecnica di lettura silenziosa per leggere testi di vario genere (libri di testo, della biblioteca... di genere narrativo/descrittivo/regolativo/ a carattere storico/geografico/scientifico.).
3	IT	11	Legge poesie e filastrocche rispettando il ritmo.
3	IT	12	Riordina frasi per ricostruire un testo.
3	IT	13	Comprende ed esegue consegne di lavoro scritte.
3	IT	14	Individua la struttura di un testo (parte iniziale, parte centrale, parte finale).
3	IT	15	Comprende testi e risponde a domande per la lettura approfondita (domande su personaggi/luoghi/ tempi ...).
3	IT	16	Si avvia a distinguere nei testi le informazioni essenziali con strategie diverse (sottolineature, cancellature, capoversi, schemi ...).
3	IT	17	Comprende il significato e la funzione descrittiva, narrativa, regolativa e informativa di testi letti, guidato dall'insegnante.
3	IT	18	Coglie il significato globale e/o il gioco delle rime in filastrocche/poesie.
3	IT	19	Si avvia a consultare testi specifici (diario scolastico/indice/elenchi/dizionari/calendario/ cartelloni ...).
3	IT	20	Riconosce il dialogo scritto in forma indiretta e il discorso diretto

Scrivere conoscenze/ abilità			
3	IT	21	Scrive sotto dettatura testi vari.
3	IT	22	Produce semplici testi a carattere pratico comunicativo utilizzando schemi/moduli predisposti (elenchi, schede biblioteca, avvisi, inviti, lettere, diario scolastico).
3	IT	23	Elabora testi espressivi/narrativi anche partendo da esperienze personali/collettive con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida.
3	IT	24	Produce testi descrittivi, utilizzando dati sensoriali, schemi, tracce guida.
3	IT	25	Produce in modo autonomo o in gruppo semplici testi creativo/poetici.

riflettere sulla lingua conoscenze/ abilità			
3	IT	26	Applica correttamente le norme grafiche ed ortografiche con particolare riferimento all'uso dell'h.
3	IT	27	Conosce ed utilizza i principali segni di punteggiatura forte e debole.
3	IT	28	Riconosce la punteggiatura del discorso diretto e la utilizza in modo funzionale.
3	IT	29	Riconosce, distingue e classifica alcune categorie morfo-sintattiche: <ul style="list-style-type: none"> ○ conosce e analizza gli articoli determinativi e indeterminativi ○ conosce e analizza i nomi (genere e numero) ○ conosce e analizza gli aggettivi qualificativi con variabilità riferita a genere e numero ○ riconosce e utilizza le preposizioni semplici e articolate ○ colloca le azioni nel presente, nel passato e nel futuro ○ riconosce nel verbo la coniugazione, la persona e i tempi del modo indicativo ○ riconosce la frase come struttura ordinata di parole e la suddivide in sintagmi ○ individua nella frase il soggetto, il predicato verbale e i complementi necessari
3	IT	30	Scopre nuovi termini (anche correlati alla specificità di alcune discipline) e riflette sul loro significato, guidato dall'insegnante.

LINGUA INGLESE**Ricezione orale (ascolto)**

3	L2	1	Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
---	----	---	---

Interazione orale

3	L2	2	Interagisce con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.
---	----	---	--

Ricezione scritta (lettura)

3	L2	3	Comprende brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si é familiarizzato oralmente.
---	----	---	--

Produzione scritta

3	L2	4	Copia e scrive parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.
---	----	---	--

Funzioni per

3	L2	5	Salutare, congedarsi e ringraziare.
3	L2	6	Chiedere e dare informazioni personali.
3	L2	7	Esprimere emozioni, bisogni e stati d'animo.
3	L2	8	Descrivere la posizione di persone, oggetti, animali.

Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso

3	L2	9	Ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all'ambiente familiare e scolastico, all'età, ai numeri (0-100), a dimensione e forma degli oggetti di uso comune (descrizioni, abbigliamento, parti del corpo, animali ...).
---	----	---	---

Riflessioni sulla lingua

3	L2	10	Lettere dell'alfabeto.
3	L2	11	Singolare e plurale dei nomi.
3	L2	12	Articoli.
3	L2	13	Aggettivi qualificativi.
3	L2	14	I pronomi personali soggetto (1 ^a , 2 ^a , 3 ^a persona singolare).
3	L2	15	Preposizioni di luogo.

Civiltà

3	L2	16	Principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero.
---	----	----	---

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

STORIA (*lineare*)

Organizzazione delle informazioni			
3	S	1	Conosce gli aspetti fondamentali della Preistoria.
3	S	2	Riconosce relazioni di successione e mutamenti nel tempo.
3	S	3	Riordina gli eventi in successione temporale e logica.
3	S	4	Usa la linea del tempo per collocare fatti ed eventi.
Uso dei documenti			
3	S	5	Individua le tracce e le usa come fonti per interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.
3	S	6	Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato, locali e non.
Strumenti concettuali e conoscenze			
3	S	7	Organizza le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa, ...).
3	S	8	Individua analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi umani preistorici o le società di cacciatori/raccoglitori oggi esistenti).
Produzione			
3	S	9	Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

STORIA (ricorsiva)

Organizzazione delle informazioni			
3	S	1	Conosce gli aspetti fondamentali della Preistoria e della Protostoria, le civiltà del Mediterraneo.
3	S	2	Riconosce relazioni di successione e mutamenti nel tempo.
3	S	3	Riordina gli eventi in successione temporale e logica.
3	S	4	Usa la linea del tempo per collocare fatti ed eventi.
Uso dei documenti			
3	S	5	Individua le tracce e le usa come fonti per interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.
3	S	6	Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato, locali e non.
Strumenti concettuali e conoscenze			
3	S	7	Organizza le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa,...).
Produzione			
3	S	8	Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 1/10/2009, ha deliberato di proporre per O.S.A (Obiettivi Specifici di Apprendimento) di Storia due ipotesi di insegnamento: una lineare e una ricorsiva, nel rispetto della libertà di insegnamento e in sintonia con la discussione nazionale che le ritiene entrambe di pari dignità.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

GEOGRAFIA

Orientamento			
3	G	1	Si muove consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando i punti cardinali.
Carte mentali			
3	G	2	Acquisisce la consapevolezza di muoversi ed orientarsi nello spazio.
Linguaggio della geo-graficità			
3	G	3	Rappresenta graficamente un percorso nella realtà circostante.
3	G	4	Legge e interpreta lo spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.
3	G	5	Legge e interpreta carte geografiche e tematiche.
Paesaggio			
3	G	6	Esplora il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.
3	G	7	Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.
3	G	8	Conosce e descrive gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

3	CC	1	Conosce aspetti di altre culture confrontandoli con la propria.
3	CC	2	Riconosce significati e azioni della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza di tutti i cittadini.
3	CC	3	Conosce gli elementi essenziali relativi all'organizzazione del territorio.
3	CC	4	Costruisce, attraverso l'uso del territorio, il senso civico .
3	CC	5	Comprende la necessità della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della Nazione.
3	CC	6	Conosce le principali ricorrenze civili.

La valutazione delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell' art. 1 della Legge 169/2008

MATEMATICA

Il numero			
3	M	1	Conosce con sicurezza le tabelline.
3	M	2	Esegue le operazioni con i numeri con gli algoritmi usuali.
3	M	3	Ipotesizza l'ordine di grandezza del risultato per ciascuna delle quattro operazioni tra numeri naturali.
3	M	4	Comprende il significato delle frazioni (parte di un tutto unità).
3	M	5	Comprende il significato e l'uso dello zero e della virgola.
3	M	6	Comprende il significato del valore posizionale delle cifre nel numero naturale e nel numero decimale.

Geometria			
3	M	7	Disegna figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati.
3	M	8	Individua gli elementi significativi di una figura (lato, angolo...)
3	M	9	Usa in maniera operativa, in contesti diversi, il concetto di angolo (anche mediante rotazioni).
3	M	10	Identifica in una figura data il confine e la regione interna.

La misura			
3	M	11	Esprime misure utilizzando multipli e sottomultipli delle unità di misura di lunghezza.

Introduzione al pensiero razionale			
3	M	12	Acquisisce la consapevolezza della diversità di significato tra termini usati nel linguaggio comune e nel linguaggio specifico.
3	M	13	In contesti vari individua, descrive e costruisce relazioni significative, riconosce analogie e differenze.
3	M	14	Individua in un testo problematico dati utili, inutili, mancanti e nascosti.
3	M	15	Verbalizza un processo risolutivo motivando le scelte effettuate.
3	M	16	Rappresenta e risolve situazioni problematiche utilizzando l'addizione, la sottrazione, la moltiplicazione e la divisione.

Dati e previsioni			
3	M	17	Rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

SCIENZE

Sperimentare con oggetti e materiali conoscenze/ abilità			
3	SC	1	Individua le caratteristiche dell'acqua e ne sperimenta le principali proprietà.
3	SC	2	Scopre il ciclo dell'acqua.

Osservare e sperimentare sul campo conoscenze/ abilità			
3	SC	3	Individua i tre regni naturali.
3	SC	4	Scopre e descrive le caratteristiche dei diversi ecosistemi.
3	SC	5	Riconosce e pratica i principi fondamentali di una corretta alimentazione.

L'uomo i viventi e l'ambiente conoscenze/ abilità			
3	SC	6	Classifica gli animali in vertebrati e invertebrati e ne individua le principali caratteristiche.
3	SC	7	Attiva comportamenti adeguati nel rispetto dell'ambiente.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

MUSICA

Produzione			
3	MU	1	Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
3	MU	2	Sincronizza i propri movimenti con elementari strutture ritmiche.
3	MU	3	Mima canzoni con il corpo.
3	MU	4	Rappresenta caratteristiche dei suoni e sequenze sonore attraverso forme di notazione anche non convenzionali.
3	MU	5	Crea sequenze vocali e/o strumentali per accompagnare storie e drammatizzazioni.

Ascolto			
3	MU	6	Riconosce, descrive e classifica le caratteristiche di un suono: intensità, durata, altezza, timbro.
3	MU	7	Individua semplici strutture formali: strofa, ritornello ecc...
3	MU	8	Individua, dal suono, alcuni strumenti musicali.
3	MU	9	Individua alcune caratteristiche che rendono una musica adeguata a uno specifico uso.

Programmazione Educativo – didattica annuale
Classe terza

Obiettivi specifici di apprendimento

ARTE E IMMAGINE

3	AI	1	Si orienta nello spazio grafico.
3	AI	2	Distingue e rappresenta forme e colori: il segno, la linea, primari/ secondari caldi/freddi/scale cromatiche.
3	AI	3	Utilizza la rappresentazione iconica per raccontare, esprimersi ed illustrare.
3	AI	4	Produce elementi decorativi
3	AI	5	Conosce ed utilizza tecniche e materiali diversi.
3	AI	6	Modella materiali plastici e utilizza materiali diversi/composti per realizzare manufatti.
3	AI	7	Opera la lettura-analisi dei beni culturali presenti nel proprio territorio, con la guida dell'insegnante.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

EDUCAZIONE FISICA

Conoscenze

3	ED.F	1	Consolida diversi schemi motori di base.
3	ED.F	2	Consolida i concetti fondamentali relativi a spazio e tempo.
3	ED.F	3	Consolida il significato simbolico di alcuni gesti.
3	ED.F	4	Consolida i termini relativi al corpo e al movimento.
3	ED.F	5	Consolida l'importanza della pulizia personale.
3	ED.F	6	Potenzia lo sviluppo dell'equilibrio statico e dinamico.

Comportamenti

3	ED.F	7	Esegue gli schemi motori anche con alcune varianti.
3	ED.F	8	Applica al movimento concetti spazio-temporali appropriati.
3	ED.F	9	Applica le informazioni ricevute per un migliore controllo del gesto.
3	ED.F	10	Esegue movimenti seguendo un ritmo musicale.
3	ED.F	11	Utilizza in modo sicuro, per sé e per i compagni, spazi ed attrezzature.
3	ED.F	12	Sviluppa la capacità di reazione e azione motoria.

Atteggiamenti

3	ED.F	13	Stabilisce attraverso le attività proposte una buona relazione con gli altri.
3	ED.F	14	Si impegna in modo sistematico per migliorare progressivamente le proprie esecuzioni motorie.
3	ED.F	15	Acquisisce abitudini rivolte alla pratica di attività motorie finalizzate al benessere ed a una migliore qualità della vita.
3	ED.F	16	Accetta indicazioni e suggerimenti funzionali alla sicurezza.
3	ED.F	17	Partecipa a giochi di squadra codificati rispettando regole e compagni.

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

TECNOLOGIA

3	T	1	Classifica oggetti in base ad un attributo (funzione, materiale, luogo di utilizzo,...).
3	T	2	Comprende la funzione dei vari oggetti tecnologici di uso quotidiano.
3	T	3	Scompone e ricompone oggetti nei loro elementi costitutivi.
3	T	4	Manipola ed individua i diversi materiali per riconoscerne le proprietà.
3	T	5	Individua i materiali più adatti per realizzare semplici manufatti.
3	T	6	Costruisce oggetti partendo da un progetto.
3	T	7	Usa oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. Compatibilmente alla strumentazione presente nella scuola.
3	T	8	Utilizza semplici programmi di disegno.
3	T	9	Scriva brani utilizzando la videoscrittura e un correttore ortografico e grammaticale.
3	T	10	Usa la scrittura in modo creativo (inviti, biglietti augurali, striscioni, etichette,...).
3	T	11	Inserisce immagini nei testi.
3	T	12	Accede ad alcuni siti Internet dove é attivo il collegamento.

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

RELIGIONE

Dio e l'uomo			
3	R	1	Scopre che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
3	R	2	Conosce Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocefisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani

La Bibbia e le altre fonti			
3	R	3	Conosce la struttura e la composizione della Bibbia.
3	R	4	Ascolta, legge e sa riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici.

Il linguaggio religioso			
3	R	5	Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.

Valori etici e religiosi			
3	R	6	Riconosce che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio.
3	R	7	Riconosce l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

4.8 Programmazione Educativo-didattica annuale (a.s 2019/22) per le classi 4^a del Circolo

Programmazione Educativo - didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

ITALIANO

ascoltare e comprendere conoscenze/ abilità			
4	IT	1	Presta attenzione alle conversazioni ed ai diversi interlocutori.
4	IT	2	Chiede spiegazioni quando si rende conto di non aver capito.
4	IT	3	Ascolta e comprende messaggi trasmessi/provenienti da mezzi audiovisivi.
4	IT	4	Inizia a rendersi conto dei diversi punti di vista.
4	IT	5	Comprende comunicazioni via via più complesse dal punto di vista sintattico lessicale

intervenire, domandare, rispondere, esporre conoscenze/ abilità			
4	IT	6	Si esprime spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative, interagendo e cooperando con i compagni e/o altri interlocutori.
4	IT	7	Partecipa alle conversazioni in modo pertinente e rispetta i turni secondo le modalità stabilite.
4	IT	8	Si esprime in modo più chiaro e corretto utilizzando un lessico più ricco e specifico, avvalendosi dell'apporto delle varie discipline.
4	IT	9	Si avvia ad usare registri linguistici diversi in relazione al contesto.
4	IT	10	Comincia ad organizzare le esposizioni in modo autonomo secondo schemi opportuni.
4	IT	11	Si avvia a parafrasare testi, riproponendo con parole proprie il contenuto di testi letterali adatti all'età.
4	IT	12	Recita poesie e filastrocche rispettando il ritmo e con espressività.

leggere e comprendere conoscenze/ abilità			
4	IT	13	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, rispettando i tratti prosodici.
4	IT	14	Esegue la lettura silenziosa di testi di vario genere.
4	IT	15	Legge poesie e filastrocche in modo espressivo.
4	IT	16	Opera una classificazione dei generi letterari.
4	IT	17	Comprende e utilizza forme linguistiche nuove: modi di dire, proverbi...
4	IT	18	Ricerca il significato e l'origine delle parole.
4	IT	19	Riconosce la struttura di un testo (parte iniziale, parte centrale, parte finale).
4	IT	20	Individua le sequenze in un testo.
4	IT	21	Rileva le informazioni principali e secondarie (esplicite e implicite) in testi di diversa tipologia.
4	IT	22	Consulta testi e ricava informazioni legate a temi di interesse scolastico (dizionari, enciclopedia, atlanti geo-storici, testi multimediali).
4	IT	23	Si avvia a elaborare strategie per sintetizzare testi: sottolineature, schemi, domande guida, riduzioni progressive.

Scrivere conoscenze/ abilità			
4	IT	24	Elabora testi espressivi/narrativi/descrittivi anche partendo da esperienze personali/collettive con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida.
4	IT	25	Produce da solo/in gruppo semplici testi creativi/poetici.
4	IT	26	Produce semplici testi a carattere pratico/comunicativo (avvisi, moduli, diario, messaggi, e-mail, inviti...).
4	IT	27	Manipola parole e testi anche in modo creativo (inventa e utilizza codici, risolve rebus, anagrammi, parole crociate, indovinelli, inventa acrostici...).
4	IT	28	Completa storie, scegliendo, trovando, modificando la parte iniziale/centrale/finale.
4	IT	29	Ripropono per iscritto con parole proprie i contenuti di testi.
4	IT	30	Si avvia a trasporre semplici testi passando dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa.

riflettere sulla lingua conoscenze/ abilità			
4	IT	31	Consolida correttamente le norme grafiche ed ortografiche.
4	IT	32	Utilizza i segni di punteggiatura.
4	IT	33	Arricchisce progressivamente il lessico (sinonimi, contrari, omonimi...)
4	IT	34	Riconosce e analizza articoli e nomi operando modificazioni e derivazioni.
4	IT	35	Riconosce e analizza i verbi del modo indicativo (presente, imperfetto, passato remoto, futuro semplice, passato prossimo, trapassato prossimo, trapassato remoto, futuro anteriore)
4	IT	36	Individua la classe degli aggettivi scoprendone la variabilità e le diverse funzioni (qualificativi, possessivi, dimostrativi).
4	IT	37	Conosce e utilizza i gradi degli aggettivi.
4	IT	38	Conosce ed utilizza i pronomi personali, possessivi, dimostrativi.
4	IT	39	Riconosce in un testo avverbi, congiunzioni, interiezioni e preposizioni.
4	IT	40	Distingue nella frase il predicato verbale/nominale.
4	IT	41	Sviluppa/riduce frasi utilizzando sintagmi.
4	IT	42	Riconosce alcuni complementi dell'analisi logica

LINGUA INGLESE**Ricezione orale (ascolto)**

4	L2	1	Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
---	----	---	---

Interazione orale

4	L2	2	Si esprime linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adattate alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.
	L2	3	Scambia semplici informazioni afferenti alla sfera personale, sostenendo ciò che si dice o si chiede, anche con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.

Ricezione scritta (lettura)

4	L2	4	Comprende testi brevi e semplici, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.
---	----	---	---

Produzione scritta

4	L2	5	Scrive messaggi semplici e brevi testi anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.
---	----	---	--

Funzioni per

4	L2	6	Chiedere e dire l'ora.
4	L2	7	Chiedere e dare informazioni sul tempo atmosferico.
4	L2	8	Descrivere luoghi, oggetti, animali e persone.
4	L2	9	Dire e chiedere ciò che piace e non piace.
4	L2	10	Chiedere e dare informazioni personali .
4	L2	11	Chiedere chiarimenti o ulteriori informazioni.

Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso

4	L2	12	Ambiti lessicali relativi a numeri (fino al 100), orario, sistema monetario inglese, tempo atmosferico, giorni, mesi, anni, stagioni, descrizione delle persone, luoghi (casa, scuola, città), cibi e bevande.
---	----	----	--

Riflessioni sulla lingua			
4	L2	13	Presente dei verbi "to be", "to have got".
4	L2	14	Pronomi personali soggetto.
4	L2	15	Aggettivi possessivi, qualificativi.

Civiltà			
4	L2	16	Principali tradizioni e festività e caratteristiche culturali del paese straniero.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

STORIA (*lineare*)

Organizzazione delle informazioni			
4	S	1	Conosce gli aspetti fondamentali della Protostoria.
4	S	2	Confronta i quadri storici delle Civiltà.

Uso dei documenti			
4	S	3	Individua le tracce e le usa come fonti per interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.
4	S	4	Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato, locali e non.

Strumenti concettuali e conoscenze			
4	S	5	Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) .
4	S	6	Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Produzione			
4	S	7	Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni.
4	S	8	Elabora in forma di racconto orale e scritto gli argomenti affrontati.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

STORIA (ricorsiva)**Organizzazione delle informazioni**

4	S	1	Conosce gli aspetti fondamentali della civiltà romana, Cristianesimo, Medioevo, Rinascimento.
4	S	2	Confronta i quadri storici delle Civiltà anche extra europee.

Uso dei documenti

4	S	3	Individua le tracce e le usa come fonti per interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.
4	S	4	Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato locali e non.

Strumenti concettuali e conoscenze

4	S	5	Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
4	S	6	Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) .

Produzione

4	S	7	Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni.
4	S	8	Elabora in forma di racconto orale e scritto gli argomenti affrontati.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 1/10/2009, ha deliberato di proporre per O.S.A (Obiettivi Specifici di Apprendimento) di Storia due ipotesi di insegnamento: una lineare e una ricorsiva, nel rispetto della libertà di insegnamento e in sintonia con la discussione nazionale che le ritiene entrambe di pari dignità.

Classe quarta**GEOGRAFIA**

Orientamento			
4	G	1	Sa utilizzare carte fisiche, politiche e tematiche per leggere le caratteristiche di un territorio, per orientarsi e muoversi nello spazio codificato (reticolato geografico).
Carte mentali			
4	G	2	Acquisisce le conoscenze del territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione (fotografie, uso di mezzi di comunicazione, ecc..).
Linguaggio della geo-graficità			
4	G	3	Descrive il territorio come sistema antropo-fisico nella dimensione locale, regionale e nazionale.
4	G	4	Realizza la rappresentazione della propria regione e dell'Italia utilizzando la simbologia convenzionale.
Paesaggio			
4	G	5	Riconosce gli elementi fisici ed antropici del paesaggio italiano.
Regione			
4	G	6	Distingue in base alle zone climatiche le caratteristiche dei vari tipi di paesaggio.
Territorio e regione			
4	G	7	Analizza, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.

Programmazione Educativo – didattica annuale**Obiettivi specifici di apprendimento****Classe quarta****CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

4	CC	1	Distingue l'idea di "regola" dall'idea di "legge" comprendendone il carattere convenzionale.
4	CC	2	Comprende il significato di diritto e dovere.
4	CC	3	Conosce i fondamenti della Costituzione italiana (valori, libertà, diritti e doveri).
4	CC	4	Conosce i principi fondamentali della "Dichiarazione dei diritti del fanciullo" e della "Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia".
4	CC	5	Conosce i principali segnali stradali e le regole per la circolazione dei pedoni e dei ciclisti.
4	CC	6	Conosce gli elementi essenziali relativi all'organizzazione del territorio: Comune, Provincia e servizi.
4	CC	7	Comprende la necessità della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della Nazione.
4	CC	8	Conosce le principali ricorrenze civili.

La valutazione delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell' art. 1 della Legge 169/2008

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

MATEMATICA

Il numero			
4	M	1	Legge e scrive numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre.
4	M	2	Usa la frazione come operatore.
4	M	3	Confronta e ordina le frazioni.
4	M	4	Esegue le quattro operazioni anche con numeri decimali.
4	M	5	Avvia procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle operazioni.

Geometria			
4	M	6	Riconosce, denomina e misura gli angoli con strumenti convenzionali.
4	M	7	Esplora modelli di figure geometriche; costruisce, disegna le figure geometriche esplorate con strumenti adeguati.
4	M	8	Riconosce significative proprietà delle figure geometriche esplorate.
4	M	9	Individua simmetrie in oggetti e figure date.

La misura			
4	M	10	Ipotizza quale unità di misura sia più adatta per misurare realtà diverse.
4	M	11	Conosce il sistema metrico decimale.
4	M	12	Determina i perimetri delle figure conosciute.
4	M	13	Attua conversioni (equivalenze) tra un'unità di misura e un'altra in contesti significativi.

Introduzione al pensiero razionale			
4	M	14	Utilizza in modo consapevole i termini della matematica fin qui introdotti.
4	M	15	Classifica oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni.
4	M	16	Individua, descrive e costruisce relazioni significative in contesti diversi: analogie, differenze, regolarità.
4	M	17	Verifica attraverso esempi un'ipotesi formulata.
4	M	18	Individua, partendo dall'analisi del testo di un problema, le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.

Dati e previsioni			
4	M	19	Rappresenta i dati e li interpreta.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

SCIENZE

Sperimentare con oggetti e materiali conoscenze/ abilità			
4	SC	1	Individua le caratteristiche dell'acqua e ne sperimenta le principali proprietà.
4	SC	2	Conosce la struttura del suolo e ne individua le principali relazioni con i viventi
Osservare e sperimentare sul campo conoscenze/ abilità			
4	SC	3	Riconosce le strutture fondamentali delle piante e degli animali.
4	SC	4	Descrive il ciclo vitale di piante e animali.
4	SC	5	Riconosce e pratica i principi fondamentali di una corretta alimentazione.
L'uomo i viventi e l'ambiente conoscenze/ abilità			
4	SC	6	Conosce i principali elementi della catena alimentare.
4	SC	7	Capisce l'importanza del riciclaggio in relazione alla salvaguardia dell'ambiente.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

MUSICA

Produzione			
4	MU	1	Usa in modo creativo e consapevole la voce, oggetti sonori, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.
4	MU	2	Canta individualmente con ritmo, intonazione ed espressività corretti, utilizzando un repertorio di vario genere e provenienza.
4	MU	3	Rappresenta caratteristiche dei suoni, sequenze sonore attraverso forme di notazione non convenzionali.
Ascolto			
4	MU	4	Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza (strofa-ritornello).
4	MU	5	Coglie i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno.
4	MU	6	Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e di luoghi diversi.

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

ARTE E IMMAGINE

4	AI	1	Osserva e riconosce in un testo iconico e visivo gli elementi grammaticali di base del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) e/o del linguaggio audiovisivo.
4	AI	2	Utilizza tecniche artistiche tridimensionali (modella, costruisce...) e bidimensionali (disegna, rappresenta, dipinge, decora...)
4	AI	3	Rielabora, ricombina e modifica creativamente immagini e opere d'arte.
4	AI	4	Analizza, classifica i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul territorio e/o provenienti da altri paesi.
4	AI	5	Utilizza semplici programmi di disegno.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

EDUCAZIONE FISICA

Conoscenze			
4	ED.F	1	Consolida le caratteristiche esecutive degli schemi motori.
4	ED.F	2	Consolida i concetti e lateralità...funzionali all'apprendimento di abilità motorie di diverso tipo (espressive e ludico sportive).i principi elementari inerenti spazio, tempo, equilibrio.
4	ED.F	3	Consolida alcuni elementi della comunicazione non verbale.
4	ED.F	4	Utilizza la propria gestualità corporea coordinando più movimenti tra loro.
4	ED.F	5	Consolida corrette modalità esecutive anche per la prevenzione degli infortuni.
Comportamenti			
4	ED.F	6	Combina più schemi motori di base
4	ED.F	7	Varia il movimento in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibrio....
4	ED.F	8	Esegue percorsi di coordinazione oculo-manuale e/o oculo podalica.
4	ED.F	9	Consolida le capacità di controllo della respirazione.
4	ED.F	10	Applica ciò che ha imparato per affinare e controllare un gesto.
4	ED.F	11	Pratica attività individuali, di gruppo e giochi finalizzati a più contesti.
4	ED.F	12	Rappresenta con il corpo ed il movimento situazioni di vario genere reali e fantastiche.
4	ED.F	13	Rispetta regole funzionali alla sicurezza.
Atteggiamenti			
4	ED.F	14	Valuta la propria prestazione motoria nell'esecuzione di esercizi e/o giochi di squadra.
4	ED.F	15	Applica i principi dell'apprendimento anche in modo autonomo.
4	ED.F	16	Apprezza la motricità espressiva anche collegata ai generi artistici della musica, della danza e del teatro.
4	ED.F	17	È consapevole dei comportamenti funzionali alla sicurezza.
4	ED.F	18	È disponibile a svolgere compiti di collaborazione con gli insegnanti e con i compagni.

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe quarta****TECNOLOGIA**

4	T	1	Comprende il significato elementare di energia, le sue diverse forme e le macchine che la utilizzano.
4	T	2	Esamina oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente effettuando riutilizzo e riciclaggio.
4	T	3	Riconosce potenzialità e limiti dei mezzi di comunicazione.
4	T	4	Riconosce, analizza ed eventualmente utilizza le macchine e gli strumenti in grado di produrre testi, immagini e suoni, compatibilmente alla strumentazione presente nelle scuole.
4	T	5	Approfondisce ed estende l'impiego della videoscrittura.
4	T	6	Utilizza programmi didattici per l'apprendimento del calcolo e delle geometria elementare
4	T	7	Consulta opere multimediali.
4	T	8	Accede ad Internet per cercare informazioni dove è attivo un collegamento.

Programmazione Educativo – didattica annuale**Obiettivi specifici di apprendimento****Classe quarta****RELIGIONE**

Dio e l'uomo			
4	R	1	Sa che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
4	R	2	Coglie il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa come segni della salvezza di Gesù

La Bibbia e le altre fonti			
4	R	3	Legge direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
4	R	4	Ricostruisce le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
4	R	5	Decodifica i principali significati dell'iconografia cristiana.
4	R	6	Sa attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

Il linguaggio religioso			
4	R	7	Intende il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
4	R	8	Individua significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

Valori etici e religiosi			
4	R	9	Riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

4.9 Programmazione Educativo-didattica annuale (a.s. 2019/22) per le classi 5[^] del Circolo

Programmazione Educativo- didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

ITALIANO

ascoltare e comprendere conoscenze/ abilità			
5	IT	1	Presta attenzione alle conversazioni ed ai diversi interlocutori.
5	IT	2	Ascolta e comprende messaggi trasmessi/provenienti da mezzi audiovisivi.
5	IT	3	Inizia a rendersi conto dei diversi punti di vista.
5	IT	4	Comprende comunicazioni via via più complesse dal punto di vista sintattico lessicale.
5	IT	5	Si avvia a prendere appunti guidato dall'insegnante e/o con l'aiuto di strategie.
5	IT	6	Comincia a mettere in atto processi di controllo rendendosi conto di non aver capito e chiedendo spiegazioni.

intervenire, domandare, rispondere, esporre conoscenze/ abilità			
5	IT	7	Si esprime spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative, interagendo e cooperando con i compagni e/o altri interlocutori.
5	IT	8	Partecipa alle conversazioni in modo pertinente e rispetta i turni secondo le modalità stabilite.
5	IT	9	Si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando un lessico più ricco e specifico.
5	IT	10	Usa registri linguistici diversi in relazione al contesto.
5	IT	11	Organizza le esposizioni in modo autonomo, utilizzando l'ordine logico e cronologico.
5	IT	12	Sa parafrasare testi, riproponendone con parole proprie il contenuto.
5	IT	13	Recita poesie e filastrocche rispettando il ritmo e con espressività

leggere e comprendere conoscenze/ abilità			
5	IT	14	Legge ad alta voce in modo corretto, scorrevole ed espressivo.
5	IT	15	Esegue la lettura silenziosa di testi di vario genere.
5	IT	16	Legge poesie e filastrocche in modo espressivo.
5	IT	17	Opera una classificazione dei generi letterari.
5	IT	18	Consulta, estrapola dati e parti specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico e/o a progetti di studio e di ricerca (dizionari, enciclopedia, atlanti geostorici, testi multimediali).
5	IT	19	Sintetizza testi mediante strategie diverse: sottolineature, schemi, domande guida, riduzioni progressive.
5	IT	20	Traduce testi discorsivi in grafici, tabelle, schemi e viceversa guidato dall'insegnante.
5	IT	21	Rileva le informazioni principali e secondarie (esplicite e implicite) in testi di diversa tipologia.
5	IT	22	Scopre tecniche narrative diverse (punti di vista narrativi, flashback, suspense ...)

Scrivere conoscenze/ abilità			
5	IT	23	Elabora testi espressivi/narrativi/descrittivi anche partendo da esperienze personali/collettive.
5	IT	24	Produce da solo/in gruppo semplici testi creativi/poetici.
5	IT	25	Produce semplici testi a carattere pratico/comunicativo (avvisi, moduli, diario, messaggi, e-mail, inviti).
5	IT	26	Manipola parole e testi in modo creativo (inventa e utilizza codici, risolve rebus, anagrammi, parole crociate, indovinelli, inventa acrostici...).
5	IT	27	Rielabora storie, scegliendo, trovando, modificando la parte iniziale/centrale/finale e/o il punto di vista.
5	IT	28	Ripropono per iscritto con parole proprie i contenuti di testi.
5	IT	29	Trasforma semplici testi passando dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa.
5	IT	30	Guidato dall'insegnante, traduce testi in grafici, tabelle, schemi e viceversa.

riflettere sulla lingua conoscenze/ abilità			
5	IT	31	Consolida correttamente le norme grafiche ed ortografiche.
5	IT	32	Utilizza correttamente i segni di punteggiatura.
5	IT	33	Riconosce, analizza e utilizza articoli e nomi operando modificazioni e derivazioni.
5	IT	34	Riconosce, analizza e utilizza i modi finiti (indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo) e indefiniti (infinito, participio, gerundio) dei verbi.
5	IT	35	Riconosce, analizza e utilizza gli aggettivi scoprendone la variabilità e le diverse funzioni (qualificativi, possessivi, dimostrativi, numerali, indefiniti, interrogativi ed esclamativi).
5	IT	36	Riconosce, analizza e utilizza i pronomi personali, possessivi, dimostrativi, numerali, indefiniti, interrogativi ed esclamativi.
5	IT	37	Riconosce il pronome relativo.
5	IT	38	Riconosce, analizza e utilizza avverbi, congiunzioni e interiezioni.
5	IT	39	Riconosce alcuni complementi dell'analisi logica e li nomina.
5	IT	40	Arricchisce progressivamente il lessico (sinonimi , contrari, omonimi....
5	IT	41	Utilizza il dizionario in modo funzionale.
5	IT	42	Ricerca il significato e l'origine delle parole, guidato dall'insegnante.

LINGUA INGLESE**Ricezione orale (ascolto)**

5	L2	1	Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
---	----	---	---

Interazione orale

5	L2	2	Esprime linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adattate alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.
5	L2	3	Scambia semplici informazioni afferenti alla sfera personale, sostenendo ciò che si dice o si chiede, anche con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.
5	L2	4	Legge ad alta voce pronunciando suoni e ritmi della L2.

Ricezione scritta (lettura)

5	L2	5	Comprende testi brevi e semplici, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.
---	----	---	---

Produzione scritta

5	L2	6	Scrive messaggi semplici e brevi, come biglietti, brevi lettere personali lettere/mail anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.
---	----	---	--

Funzioni per

5	L2	7	Chiedere e dire il prezzo.
5	L2	8	Descrivere e individuare persone, luoghi, oggetti, animali.
5	L2	9	Chiedere e dare permessi.
5	L2	10	Dire e chiedere ciò che piace e non piace.
5	L2	11	Chiedere e dare informazioni personali.
5	L2	12	Chiedere e parlare delle condizioni fisiche.

Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso

5	L2	13	Ambiti lessicali relativi a numeri (fino al 100) , orario, sistema monetario inglese, tempo atmosferico, giorni, mesi, anni, stagioni, descrizione delle persone, luoghi (casa, scuola, città), cibi e bevande.
---	----	----	--

Riflessioni sulla lingua			
5	L2	14	Presente del verbo "can".
5	L2	15	Verbi di uso comune al "Simple Present" e al "Present Continuous".
5	L2	16	Aggettivi interrogativi (who, what, where, when, why, how).

Civiltà			
5	L2	17	Principali tradizioni, festività e caratteristiche del paese straniero. Conoscenza degli aspetti culturali anche attraverso lo scambio di lettere o mail.

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

STORIA (*lineare*)

Organizzazione delle informazioni			
5	S	1	Conosce gli aspetti fondamentali della Storia Antica.
5	S	2	Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società antiche anche in rapporto al presente.
5	S	3	Usa cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.

Uso dei documenti			
5	S	4	Ricava informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.
5	S	5	Rappresenta in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto.

Strumenti concettuali e conoscenze			
5	S	6	Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conosce altri sistemi cronologici.
5	S	7	Elabora rappresentazioni sintetiche delle società analizzate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Produzione			
5	S	8	Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici, consultando testi di genere diverso, manualistici e non.
5	S	9	Elabora in forma di racconto orale e scritto gli argomenti affrontati.

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

STORIA (ricorsiva)

Organizzazione delle informazioni			
5	S	1	Conosce gli aspetti fondamentali della Storia Moderna e Contemporanea: Scoperta dell'America, Rivoluzione Americana, Francese, Industriale, Risorgimento, Guerre Mondiali, Nascita della Repubblica.
5	S	2	Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società antiche anche in rapporto al presente.
5	S	3	Usa cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.

Uso dei documenti			
5	S	4	Ricava informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.
5	S	5	Rappresenta in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto.

Strumenti concettuali e conoscenze			
5	S	6	Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conosce altri sistemi cronologici.
5	S	7	Elabora rappresentazioni sintetiche delle società analizzate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Produzione			
5	S	8	Ricava e produce informazioni da grafici,tabelle,carte storiche,reperti iconografici, consultando testi di genere diverso,manualistici e non, siti web.
5	S	9	Elabora in forma di racconto orale e scritto gli argomenti affrontati.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 1/10/2009, ha deliberato di proporre per O.S.A (Obiettivi Specifici di Apprendimento) di Storia due ipotesi di insegnamento: una lineare e una ricorsiva, nel rispetto della libertà di insegnamento e in sintonia con la discussione nazionale che le ritiene entrambe di pari dignità.

Programmazione Educativo - didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

GEOGRAFIA

Orientamento			
5	G	1	Si orienta sulle carte geografiche nello spazio nazionale ed europeo.
Carte mentali			
5	G	2	Amplia le conoscenze a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione (fotografie, uso di mezzi informatici, ecc..).
Linguaggio della geo-graficità			
5	G	3	Analizza fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite.
5	G	4	Localizza sulla carta dell'Italia la posizione della regioni fisiche e amministrative.
5	G	5	Progetta itinerari di viaggio, segnalando e collegando le diverse tappe sulla carta.
Paesaggio			
5	G	6	Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuandone le analogie e le differenze.
Regione			
5	G	7	Conosce e applica il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa).
Territorio e regione			
5	G	8	Comprende che il territorio è costituito da elementi fisici ed antropici connessi e interdipendenti.
5	G	9	Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

5	CC	1	Conosce l'organizzazione politica ed economica dello Stato e delle sue Istituzioni e comprende il significato di democrazia.
5	CC	2	Conosce i fondamenti della Costituzione italiana (valori, libertà, diritti e doveri).
5	CC	3	Riflette sul concetto di cittadino responsabile, anche in riferimento al diritto-dovere della tutela della salute (progetto AVIS).
5	CC	4	Conosce il ruolo di organismi e associazioni che operano nell'ambito della difesa internazionale dei diritti umani (ONU, UNICEF, EMERGENCY..).
5	CC	5	Conosce i principi fondamentali delle principali Convenzioni Internazionali in materia di diritti dell'uomo e salvaguardia dell'ambiente (Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo , Carta della Terra...).
5	CC	6	Conosce le principali ricorrenze civili.

La valutazione delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell' art. 1 della Legge 169/2008

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

MATEMATICA

Il numero			
5	M	1	Riconosce e costruisce relazioni tra numeri naturali: multipli, divisori.
5	M	2	Confronta e ordina numeri decimali e opera con essi.
5	M	3	Rappresenta i numeri sulla retta numerica.
5	M	4	Classifica le frazioni.
5	M	5	Usa la frazione come operatore.
5	M	6	Esegue le quattro operazioni anche con numeri decimali con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi.
5	M	7	Effettua consapevolmente calcoli approssimati.
5	M	8	Conosce sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.
Geometria			
5	M	9	Riconosce le proprietà di alcune figure geometriche.
5	M	10	Riconosce figure isoperimetriche ed equiestese.
5	M	11	Costruisce e disegna figure geometriche con strumenti adeguati.
5	M	12	Opera concretamente con le figure effettuando trasformazioni assegnate.
La misura			
5	M	13	Conosce l'unità di misura, i multipli e i sottomultipli delle superfici.
5	M	14	Determina perimetro e area di figure geometriche conosciute.
Introduzione al pensiero razionale			
5	M	15	Utilizza in modo consapevole i termini della matematica fin qui introdotti.
5	M	16	Classifica oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni.
5	M	17	Individua, descrive e costruisce relazioni significative in contesti diversi: analogie, differenze, regolarità.
5	M	18	Verifica, attraverso esempi, un'ipotesi formulata.
5	M	19	Individua, partendo dall'analisi del testo di un problema, le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.
5	M	20	Riflette sul procedimento risolutivo seguito e lo confronta con altre possibili soluzioni.
Dati e previsioni			
5	M	21	Usa le nozioni di media aritmetica e di frequenza per rappresentare e/o interpretare i dati raccolti.
5	M	22	Riconosce, in base alle informazioni in proprio possesso, se una situazione è certa, incerta, probabile o improbabile.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

SCIENZE

Sperimentare con oggetti e materiali conoscenze/ abilità			
5	SC	1	Individua e conosce alcune fonti di energia.
Osservare e sperimentare sul campo conoscenze/ abilità			
5	SC	2	Approfondisce l'osservazione del cielo: il Sistema Solare.
L'uomo i viventi e l'ambiente conoscenze/ abilità			
5	SC	3	Conosce la struttura del corpo umano: apparati, organi e le loro funzioni.
5	SC	4	Rispetta il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute).

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

MUSICA

Produzione			
5	MU	1	Usa in modo creativo e consapevole la voce, gli strumenti e nuove tecnologie sonore, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.
5	MU	2	Canta collettivamente ed individualmente con ritmo, intonazione ed espressività corretti, utilizzando un repertorio di vario genere e provenienza.
5	MU	3	Rappresenta gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
Ascolto			
5	MU	4	Individua e classifica i principali strumenti musicali.
5	MU	5	Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
5	MU	6	Coglie i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno.
5	MU	7	Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e di luoghi diversi.

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

ARTE E IMMAGINE

5	AI	1	Riconosce e utilizza, in un testo iconico, gli elementi grammaticali di base del linguaggio visivo, audiovisivo e multimediale.
5	AI	2	Utilizza tecniche artistiche tridimensionali (modella, costruisce...) e bidimensionali (disegna, rappresenta, dipinge, decora...).
5	AI	3	Individua le molteplici funzioni che l'immagine svolge da un punto di vista sia informativo che emotivo.
5	AI	4	Rielabora, ricombina e modifica creativamente immagini, testi e opere d'arte di diverse epoche storiche e di diversa provenienza.
5	AI	5	Analizza, classifica i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul territorio e/o provenienti da altri paesi.
5	AI	6	Acquisisce sensibilità e consapevolezza nei confronti del patrimonio artistico mettendo in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.
5	AI	7	Utilizza semplici programmi di disegno.

EDUCAZIONE FISICA

Conoscenze			
5	ED.F	1	Padroneggia le caratteristiche esecutive degli schemi motori e la loro combinazione.
5	ED.F	2	Padroneggia i concetti e i principi elementari inerenti spazio, tempo, equilibrio, lateralità funzionali all'apprendimento di abilità motorie di diverso tipo (espressive e ludico sportive).
5	ED.F	3	Padroneggia le capacità di discriminazione percettiva.
5	ED.F	4	Consolida la fantasia motoria.
5	ED.F	5	Consolida la capacità di reazione azione motoria.
5	ED.F	6	Conosce corrette modalità esecutive anche per la prevenzione degli infortuni.

Comportamenti			
5	ED.F	7	Utilizza creativamente il linguaggio del corpo.
5	ED.F	8	Consolida la capacità di controllo della respirazione.
5	ED.F	9	Applica ciò che ha imparato per affinare e controllare un gesto.
5	ED.F	10	Pratica attività individuali e di gruppo e giochi finalizzati a più contesti.
5	ED.F	11	Rispetta regole funzionali alla sicurezza.
5	ED.F	12	Comincia a sviluppare la capacità di anticipazione motoria (strategie di gioco...).

Atteggiamenti			
5	ED.F	13	Autovaluta la propria prestazione motoria .
5	ED.F	14	Propone in modo non aggressivo le proprie opinioni.
5	ED.F	15	Accetta serenamente verdetti e giudizi.
5	ED.F	16	Applica i principi dell'apprendimento anche in modo autonomo.
5	ED.F	17	Apprezza la motricità espressiva anche collegata ai generi artistici della musica, della danza e del teatro.
5	ED.F	18	È consapevole dei comportamenti funzionali alla sicurezza.
5	ED.F	19	Conosce e rispetta le regole dei giochi sportivi e non.
5	ED.F	20	Riconosce il rapporto positivo tra alimentazione, movimento e benessere.

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

TECNOLOGIA

5	T	1	Comprende il significato elementare di energia, le sue diverse forme e le macchine che la utilizzano.
5	T	2	Esamina oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente stimolando riutilizzo e riciclaggio.
5	T	3	Osserva oggetti del passato rilevandone le trasformazioni.
5	T	4	Individua, analizza e riconosce potenzialità e limiti dei mezzi di comunicazione.
5	T	5	Riconosce, analizza ed eventualmente utilizza le macchine e gli strumenti (LIM) in grado di produrre testi, immagini e suoni, compatibilmente alla strumentazione presente nella scuola.
5	T	6	Approfondisce ed estende l'impiego della videoscrittura.
5	T	7	Utilizza programmi didattici per l'apprendimento del calcolo e della geometria elementare.
5	T	8	Usa programmi ed opere multimediali in un'ottica interdisciplinare.
5	T	9	Accede ad Internet per cercare ed elaborare informazioni dove è attivo un collegamento.

RELIGIONE

Dio e l'uomo			
5	R	1	Descrive i contenuti principali del credo cattolico.
5	R	2	Coglie il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.
5	R	3	Riconosce avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e li mette a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.
5	R	4	Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

La Bibbia e le altre fonti			
5	R	5	Confronta la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
5	R	6	Decodifica i principali significati dell'iconografia cristiana.
5	R	7	Sa attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi.

Il linguaggio religioso			
5	R	8	Intende il senso religioso del Natale e della Pasqua.
5	R	9	Individua significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
5	R	10	Si rende conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.
5	R	11	Riconosce il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.

Valori etici e religiosi			
5	R	12	Scopre la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e la confronta con quella delle principali religioni non cristiane.
5	R	13	Riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelta responsabili in vista di un personale progetto di vita.

4.10 Uscite didattiche Scuola Primaria a.s. 2019/22

La scuola crede fermamente in una didattica finalizzata alla conoscenza del territorio e alle espressioni artistiche, storiche e culturali in esso presenti; investe sull'esperienza diretta degli alunni con la natura, pertanto i docenti prevedono l'effettuazione di uscite didattiche (sia a piedi che con mezzi di trasporto pubblici e privati) e viaggi di istruzione. Il Piano delle Uscite a piedi e Viaggi/Visite di istruzione con mezzi verrà formalizzato e approvato in Collegio Docenti e in Consiglio di Circolo con apposite delibere.

- PRIORITA' STRATEGICHE, TRAGUARDI E PIANO DI MIGLIORAMENTO - documento n. 5

Il presente Piano di Miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione di Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sull'albo elettronico della scuola e presente sul portale "Scuola in chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La Direzione Didattica di Vignola pone da sempre particolare attenzione

- a buone pratiche di continuità/accoglienza fra i vari ordini di scuola,
- all'integrazione degli alunni stranieri in quanto zona soggetta a forte processo migratorio,
- all'integrazione/supporto a bambini disabili, con disturbi apprendimento e in genere BES,
- all'implementazione delle strumentazioni informatiche a supporto dell'acquisizione di competenze trasversali.

Le Priorità e i Traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono i seguenti:

1) Risultati scolastici

Priorità	Traguardi
Mettere in condizione gli alunni stranieri di recentissima immigrazione di acquisire la conoscenza della lingua italiana e relazionarsi con gli altri.	Conseguimento del livello di sufficienza in lingua italiana per il 30% di alunni stranieri di recentissima immigrazione (per gli alunni di altra nazionalità arrivati in corso d'anno) tenuto conto anche dell'elevata percentuale di alunni che non frequenta con continuità per ripetuti rientri nei Paesi d'origine)
Potenziare la conoscenza della lingua inglese.	Al termine della classe quinta, il 60% degli alunni deve essere in grado di comunicare in lingua inglese con valutazione = o > di 7 con riferimento al livello A1.
Potenziare le competenze informatiche.	Al termine della classe 5 ^a , il 60% degli alunni deve essere in grado di usare le competenze informatiche in modo trasversale con valutazione = o > di 7.
Mantenere l'attuale offerta di tempo pieno per rispondere alle richieste delle famiglie, nell'ambito delle risorse assegnate.	Ridurre le differenze etnico-culturali, favorire l'integrazione degli alunni stranieri e con BES. Mantenere l'offerta formativa relativa al tempo pieno pari al 61%

2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardi
Mantenere gli attuali risultati nelle prove standardizzate	Confermare gli attuali risultati superiori alla media nazionale

3) Competenze chiave e di cittadinanza

Priorità	Traguardi
Confermare e implementare i Patti di corresponsabilità educativa e i progetti sulla buona educazione	Conservare il clima di serena convivenza e collaborazione tra tutte le componenti interessate.

4) Risultati a distanza

Priorità	Traguardi
Agevolare raccordo percorso di istruzione di base 3-11 anni coinvolgendo anche il successivo grado d'istruzione	Definizione di esperienze condivise relative a buone pratiche di passaggio e accoglienza competenze al termine della scuola dell'infanzia
Agevolare raccordo percorso di istruzione di base 3-11 anni coinvolgendo anche il successivo grado d'istruzione	Estendere a tutte le classi prime del Circolo, esperienze positive di passaggio e accoglienza scuola infanzia e scuola primaria, sperimentate positivamente negli a.s. 2017/18 e 2018/19 in un plesso di scuola dell'infanzia e in uno di scuola primaria (Progetto Erasmus start KA2 con UniBo)
Agevolare raccordo percorso di istruzione di base 3-11 anni coinvolgendo anche il successivo grado d'istruzione (scuola secondaria di primo grado)	Definizione congiunta con i docenti della scuola secondaria di primo grado, di Obiettivi specifici e contenuti al termine della scuola primaria e strutturazione congiunta di prove di verifica di italiano e matematica di fine 5 [^]

Linee operative per il raggiungimento dei traguardi

- Strutturare percorsi di accoglienza di alunni stranieri non parlanti italiano, anche attraverso l'implementazione del tempo pieno, la strutturazione di progetti di alfabetizzazione, il monitoraggio degli apprendimenti e del livello di socializzazione.

- Utilizzare laboratori mobili presenti in tutte le scuole primarie per l'accesso alla piattaforma eTwinning, iniziative di formazione dei docenti.
- Utilizzare laboratori mobili presenti in tutte le scuole primarie, corsi di formazione per docenti.
- Strutturare percorsi di inclusione rispetto ad alunni con DSA o BES anche attraverso l'implementazione del tempo pieno, il monitoraggio degli apprendimenti e del livello di socializzazione.
- Promuovere il volontariato sostenuto curato da studenti universitari (progetto Baloo) su alunni/classi in difficoltà A tal fine ci si propone di aumentare il numero dei Baloo, dagli attuali 11 a 25.

- PIANO DIGITALE TRIENNALE - documento n. 6

La Direzione Didattica di Vignola dispone di un notevole patrimonio informatico ed ha avviato dall' A.S. 2005/2006 un processo di digitalizzazione delle 11 scuole; in continuità con gli anni precedenti i progetti di digitalizzazione ed informatizzazione della scuola sono parte quotidiana e costituente del "fare scuola" di tutta la Direzione.

Patrimonio digitale:

- 4 Scuole primarie cablate (il segnale arriva in tutte le aule).
- 7 Lavagne Interattive Multimediali (LIM) per le scuole dell'infanzia.
- 58 LIM per le scuole primarie collocate rispettivamente in 54 classi e nei laboratori informatici predisposti in ciascun plesso (n. 4).
- 5 display interattivi multimediali collocati in 5 classi (uno per plessi Mazzini, Barozzi e Moro, e 2 per il plesso Calvino).
- Ogni plesso di scuola Primaria è dotato di un'unità di ricarica/conservazione per notebook con annessi pc portatili;
- Lepida (Fibra ottica veloce) in 6 scuole dell'infanzia e in tutte le scuole primarie ;
- Piattaforma di formazione on line.
- Aula speciale di informatica in tutti i plessi di scuola primaria;
- Sito www.direzionedidattica-vignola.it.
- Personale preparato attraverso piani poliennali di formazione su informatica, internet ed utilizzo della rete.
- Utilizzo di e-mail e sms nelle comunicazioni scuola/famiglia - Progetto Ekow (Ecologia del Web).
- Utilizzo di un archivio didattico digitale con cartelle personalizzate e condivise (Trolley) per le sezioni/classi.
- Utilizzo del registro elettronico "Nuvola".
- Utilizzo della segreteria digitale.

Finalità della digitalizzazione:

- utilizzare le potenzialità digitali per migliorare la didattica, riconoscendo la nuova generazione dei **nativi digitali** migliorando le competenze tecniche degli alunni e mettendo in contatto i bambini con il mondo che li circonda;
- sviluppare uno stile cooperativo nella pratica didattica;
- raccogliere materiale didattico in un archivio informatico di buone pratiche didattiche;
- rafforzare il senso di Comunità attraverso il sito;
- ridurre l'utilizzo della carta.

In riferimento a quanto detto sopra, nel triennio ci si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

➤ **2019/20**

- Si prevede la manutenzione della dotazione esistente, il potenziamento degli ambienti digitali attraverso la richiesta di accesso ai PON e mediante azioni di accompagnamento/formazione per i docenti. Si prevede la graduale, iniziale sostituzione delle Lim più datate con le Smart tv.

➤ **2020/21**

Si prevede la graduale sostituzione dei computer portatili a supporto delle LIM.
Inizio della graduale sostituzione delle Lim più datate con le Smart tv, attraverso la richiesta di accesso ai PON.

Promozione della digitalizzazione come cooperazione didattica e documentazione didattica attraverso l'uso del trolley, della piattaforma eTwinning attraverso anche la formazione dei docenti che ne hanno bisogno e/o manifestano interesse

Utilizzo della piattaforma a distanza già presente nel sito, per la formazione a distanza.

➤ **2021/22**

Graduale sostituzione delle Lim più datate con le Smart tv, attraverso la richiesta di accesso ai PON

Promozione della digitalizzazione come cooperazione didattica e documentazione didattica attraverso l'uso del trolley, della piattaforma eTwinning attraverso anche la formazione dei docenti che ne hanno bisogno e/o manifestano interesse

Utilizzo della piattaforma a distanza già presente nel sito, per la formazione a distanza.

Il ruolo di animatore digitale è attualmente ricoperto dalla docente Cipriano Francesca.

Si precisa che relativamente al Piano Triennale dell'Offerta Formativa valido per il triennio 2015-2018, alcuni obiettivi sono stati raggiunti solo in parte, o non sono stati raggiunti, pertanto si rende necessario riproporli anche nel triennio 2019-2022.

Il piano triennale prevede l'accesso ai fondi PON 2014-2020, condizione indispensabile per l'acquisto di attrezzature e per la formazione del personale.

**- PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE,
EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA – documento n. 7**

Vedere Documenti n° 3 “La Scuola dell’Infanzia” e n° 4 “La Scuola Primaria”

- FABBISOGNO DI ORGANICO - PIANO DI UTILIZZO DELLE RISORSE

documento n. 8

a) Posti comuni e di sostegno

Per ciò che concerne i posti di organico, la situazione ipotizzabile, visti i dati a dicembre 2018 è la seguente:

Scuole dell'infanzia:

2019/2020

Totale alunni n. 651	28 sezioni (40 ore)	56 docenti posto comune	2 docenti religione cattolica	10 alunni cert. Legge 104*	5 docenti di sostegno
-------------------------	------------------------	-------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------	--------------------------

2020/2021

Totale alunni n. 659	28 sezioni (40 ore)	56 docenti posto comune	2 docenti religione cattolica	10 alunni cert. Legge 104*	5 docenti di sostegno
-------------------------	------------------------	----------------------------	----------------------------------	-------------------------------	--------------------------

Per l'a.s. 2021/22 non è oggettivamente possibile fare proiezioni d'ingresso alla scuola dell'infanzia.

*Gli alunni disabili ipotizzati in ingresso, sono calcolati in base al trend

- Nel comune di Vignola è presente una scuola dell'Infanzia Paritaria; in base all'andamento dell'anno scolastico 2018/2019 è presumibile che si iscrivano circa 25 alunni. Tali dati sono esclusi dai prospetti sopra riportati.

Scuole primarie:

2019/2020

Totale alunni n. 1314	35 classi a tempo pieno	70 docenti posto comune	3 docenti religione cattolica	34 alunni cert. Legge 104	17 docenti di sostegno
	19 classi a 27 ore	26 docenti posto comune	2 docenti religione cattolica	21 alunni cert. Legge 104	10 docenti di sostegno

2020/2021

Totale alunni n. 1285	36 classi a tempo pieno	72 docenti posto comune	3 docenti religione cattolica	31 alunni cert. Legge 104	15 docenti di sostegno
	17 classi a 27 ore	23 docenti posto comune	2 docenti religione cattolica	20 alunni cert. Legge 104	10 docenti di sostegno

E' previsto l'aumento di una classe a tempo pieno nel plesso A. Moro negli a.s. 2019/2020 e 2020/2021.

E' ipotizzabile un calo demografico con conseguente riduzione del numero delle classi, che in base al trend consolidato nel tempo, possa essere riferito alle classi a tempo normale.

B) Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, sostegno)	N. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Posto comune primaria-tempo pieno	3	Per rispondere alle richieste delle famiglie, 3 classi che in organico di diritto sono state concesse a 27 ore, funzionano con orario settimanale di 40 ore
Posto comune primaria	1	Distacco docente con funzioni vicarie
Posto comune primaria	1	Distacco docente collaboratore del Dirigente Scolastico
Infanzia	1	Coordinamento delle scuole afferenti all'ambito 11 per la provincia di Modena

c) Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14, art.1, legge 107/15

Tipologia	N.
Assistente amministrativo	9
Collaboratore scolastico	37 (organico a.s. 2018/2019 n°35)
Assistente tecnico	/
Direttore Servizi Generali Amministrativi	1

Il numero di 37 collaboratori scolastici è quello considerato indispensabile per il funzionamento degli undici plessi, anche se per un ottimale funzionamento e per garantire la sorveglianza e la sicurezza degli alunni, in considerazione del fatto che tutti i plessi funzionano a orario pieno (7,30-17,30 e 7,30-19,00) e vista la tenera età dell'utenza, il contingente necessario dovrebbe essere molto maggiore.

- PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE - documento n. 9

“L'aggiornamento è un diritto-dovere fondamentale del personale ispettivo, direttivo e docente” (Art. 282 del Testo Unico 297/1994).

“La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane” (Art. 63 CCNL 2006/2009).

“In ogni istituzione scolastica il Piano Annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti (Art.66 CCNL 2006/ 2009) è deliberato dal Collegio dei Docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del PTOF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il DSGA predispose il piano di formazione per il personale ATA”.

La formazione è strettamente collegata alle priorità strategiche del RAV e al Piano di Miglioramento.

Il Collegio Docenti inoltre riconosce, in aggiunta al piano di formazione, qualsiasi attività gli insegnanti abbiano interesse a frequentare promossa da Scuole, Università, Enti di Ricerca e da Soggetti qualificati per la formazione del personale purché rientri nei seguenti ambiti:

- didattica disciplinare, trasversale, metodologica
- progettazione educativa – didattica e valutazione
- integrazione - intercultura
- psicologia dell'apprendimento e del comportamento
- prevenzione e disagio
- politica e legislazione scolastica
- sicurezza negli ambienti di lavoro
- professionalità docente

PTOF approvato con delibera dal Collegio Docenti scuola infanzia e primaria nella seduta del 13/12/2018

PTOF approvato con delibera dal Consiglio di Circolo nella seduta del 13/12/2018 con delibera n. 22/2018